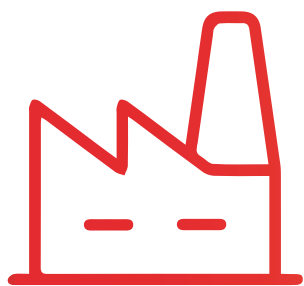




Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR
Approvvigionamento economico del Paese

Rapporto annuale dell'AEP 2023/24



pronti ad



Il compito di garantire la disponibilità di beni e servizi spetta all'economia. Se l'economia, in situazioni di grave penuria, non è più in grado di svolgere questa funzione, lo Stato interviene a titolo sussidiario sul mercato con misure mirate. La collaborazione tra l'economia privata e lo Stato rappresenta il punto di forza dell'organizzazione dell'Approvvigionamento economico del Paese.

Un sistema
efficace
Pagina 3

Fondamenti
Pagine 4–7
L'AEP in breve
L'AEP in trasformazione

Misure
Pagine 8–11

Attualità
dall'AEP
Pagine 12–27
Alimentazione
Energia
Agenti terapeutici
TIC
Industria
Logistica
Hardi NES

Tema prioritario
Pagine 28–32
Grave penuria di elettricità

Gestione delle crisi
Pagina 33

Scorte obbligatorie
Pagine 34–37

Un sistema efficace



Guy Parmelin
Consigliere federale

« Le conoscenze specialistiche dell'organizzazione di milizia sono indispensabili per consentire agli interventi statali dell'AEP di sostenere l'economia in modo efficace. »

La pandemia di COVID-19, la guerra in Ucraina e la latente crisi energetica hanno dimostrato che l'approvvigionamento di beni e servizi di importanza vitale in Svizzera non è scontato. Le catene del valore globalizzate e la riduzione delle capacità di stoccaggio rendono vulnerabile anche la Svizzera di fronte alle difficoltà di approvvigionamento. È sufficiente un'unica nave che blocca il Canale di Suez a creare problemi di fornitura in tutto il mondo.

L'organizzazione dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP) è stata creata per fare fronte ai tempi in cui la sicurezza dell'approvvigionamento è in pericolo. Si basa sui principi tipicamente svizzeri della sussidiarietà e della milizia. L'AEP assume un ruolo sussidiario all'economia e le sue misure vengono attivate solo quando l'economia svizzera ha esaurito le proprie possibilità. Oltre all'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE), circa 250 esperti dell'economia, della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni partecipano all'elaborazione e all'attuazione delle misure. Il coinvolgimento sistematico delle conoscenze specialistiche di questa organizzazione di milizia è decisivo affinché gli interventi statali dell'AEP forniscano un sostegno efficace all'economia e siano coordinati all'interno della Confederazione. Questo sistema ha dimostrato la sua validità.

Nel 2022 il Consiglio federale ha deciso di riformare l'AEP affinché possa rispondere alle sfide di un'epoca contrassegnata da precarietà e incertezza. I capisaldi della riforma sono la fondamentale professionalizzazione dell'organizzazione, l'armonizzazione e la digitalizzazione dei processi e la revisione delle basi giuridiche. Il presente rapporto è il risultato di questa riforma. In futuro l'AEP informerà ogni anno sulle proprie attività.

Nessuna organizzazione al mondo può metterci al sicuro da ogni possibile situazione d'emergenza, come sapevano bene i nostri predecessori. Proprio per questo motivo desidero cogliere l'occasione per indicare una misura alla portata di tutti: invito chiunque a crearsi una scorta d'emergenza privata con i generi di prima necessità. È più facile fare fronte a un'interruzione di corrente quando si hanno a disposizione generi alimentari, sufficiente acqua potabile e candele da accendere.

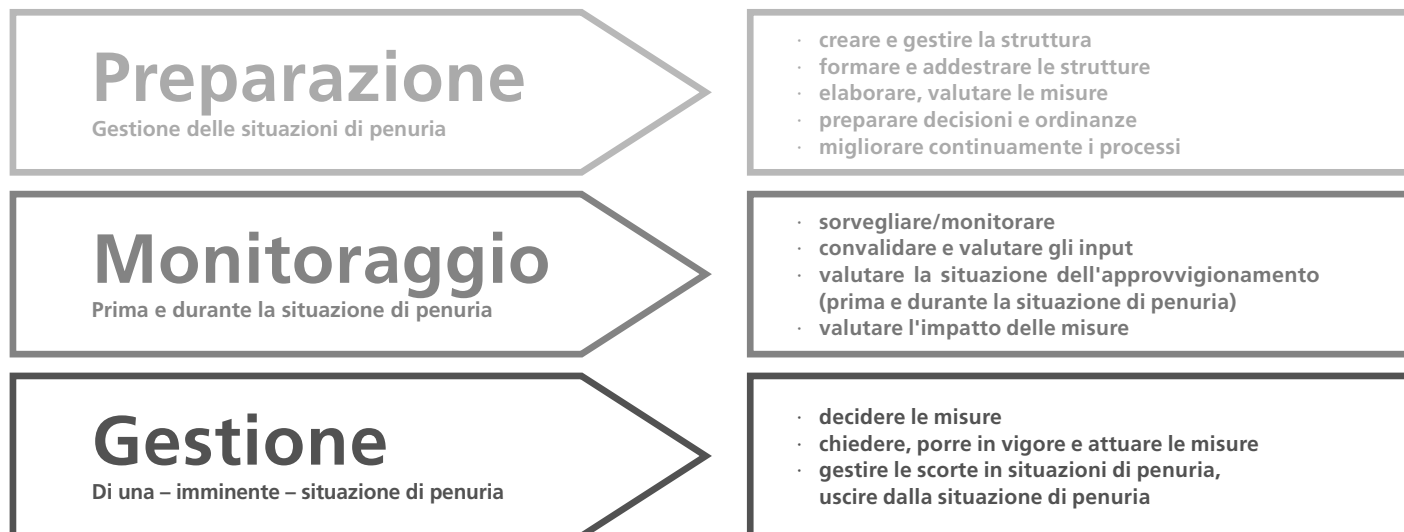
Il consigliere federale Guy Parmelin

Il Consiglio federale ha preso atto del « rapporto annuale dell'AEP 2023/24 » il 23 ottobre 2024.

L'AEP in breve

Processi centrali

I principali compiti dell'AEP si suddividono in tre processi centrali che sono continuamente perfezionati ed esercitati insieme agli organi di milizia in tutti i settori.



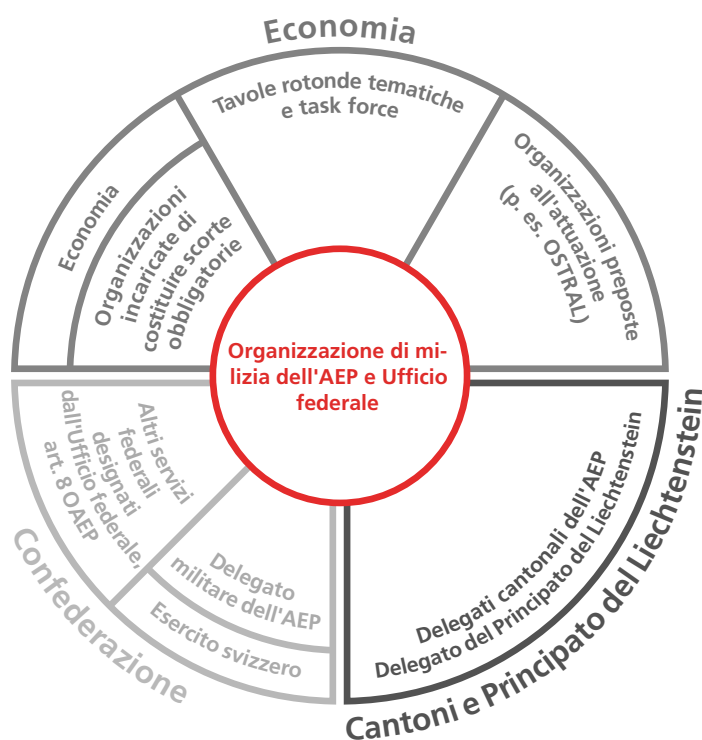
Articolo 102 della Costituzione federale

¹La Confederazione assicura l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di minacce d'ordine egemonico o bellico nonché in caso di gravi situazioni di penuria cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. Prende misure preventive.

²Se necessario, può derogare al principio della libertà economica.



Organizzazione



250+

esperti

I quadri di milizia dell'organizzazione dell'Approvvigionamento economico del Paese sono formati da esperti dell'economia privata e di altre unità amministrative. Le loro conoscenze specialistiche e l'esperienza di cui dispongono sono fondamentali per le attività dell'Approvvigionamento economico del Paese.



60+

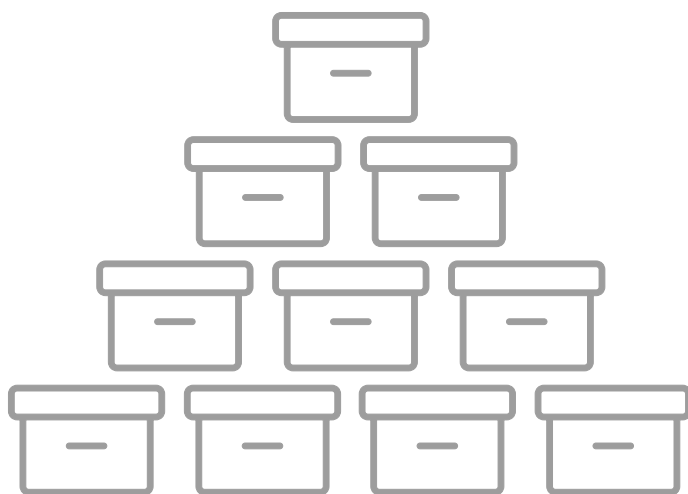
misure

Al verificarsi di una situazione di grave penuria che l'economia privata non riesce più a fronteggiare autonomamente, l'AEP predispone misure molto diverse per tipo e intensità. Esse consentono all'AEP di intervenire in modo mirato e a titolo sussidiario nel sistema di approvvigionamento al fine di garantire i processi di approvvigionamento di generi alimentari, energia, agenti terapeutici, logistica e TIC.

280+

proprietari di scorte obbligatorie

Anche la costituzione di scorte obbligatorie si basa sulla collaborazione tra Stato ed economia. Infatti, il diritto federale prescrive i beni che devono essere tenuti in riserva nelle scorte obbligatorie e la loro qualità e quantità, ma tali scorte sono di proprietà delle imprese soggette all'obbligo di costituire scorte.



L'AEP in trasformazione



Peter Lehmann
Responsabile della sezione delle Scorte

Sistema delle scorte obbligatorie

Per la Svizzera, costituire scorte obbligatorie è una misura preventiva di capitale importanza data la sua dipendenza dalle importazioni in molti ambiti. Se il mercato non riesce più a soddisfare la domanda di beni fondamentali a seguito di problemi di approvvigionamento, la liberazione di scorte in caso di necessità costituisce uno strumento efficace dell'AEP.

Intervista a Peter Lehmann, responsabile della sezione delle Scorte e membro della direzione dell'UFAE

Lei lavora nell'AEP da 22 anni. Quali ruoli ha assunto e di che cosa si occupa attualmente?

La mia carriera nell'AEP è cominciata nel 2002 in qualità di sostituto responsabile dell'allora segreteria Trasporti. Quando i settori Trasporti, Industria, TIC e Lavoro sono stati accorpati, io sono passato alla segreteria Infrastrutture dove ho lavorato nell'ambito TIC. Nel 2011 sono stato nominato responsabile Risorse nell'UFAE e, dal 2016, dirigo la sezione Costituzione di scorte.

La sezione delle Scorte agisce da interfaccia tra le organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie e l'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE) in qualità di autorità di vigilanza. Il mio compito consiste nell'armonizzare le esigenze dei depositari di scorte obbliga-

torie e delle organizzazioni incaricate di costituirle e quelle della Confederazione e di orientarle verso un obiettivo comune, ossia garantire un'elevata sicurezza dell'approvvigionamento. La responsabilità incombe in primo luogo all'economia, ma non possono essere esclusi eventi in cui le normali scorte operative delle imprese sono insufficienti. In questi casi interviene l'AEP liberando scorte obbligatorie.

Secondo Lei, quali sfide è chiamato ad affrontare l'AEP?

Il mondo diventa sempre più imprevedibile, le crisi sono sempre più frequenti e più complesse. Ciò rende fragili le catene di fornitura internazionali e ostacola l'approvvigionamento della Svizzera. Un'altra sfida è rappresentata dalla digitalizzazione, con la quale sempre più beni e servizi sono interconnessi e interdipendenti tra loro. Nel contempo, la società e la politica nutrono aspettative elevate, che spesso presuppongono il pieno approvvigionamento, mentre il man-

dato legale si limita all'approvvigionamento della Svizzera in beni e servizi di importanza vitale in una situazione di grave penuria. Per le scorte obbligatorie ciò implica la necessità di verificare regolarmente ed eventualmente adeguare la composizione e i quantitativi dei beni. Nel caso dei prodotti petroliferi, per esempio, è necessario chiarire come le attuali scorte obbligatorie possano essere conciliate con gli obiettivi definiti a livello politico. Non è sufficiente limitarsi a ridurle. Un altro aspetto importante è la questione delle infrastrutture che in seguito potrebbero non occorrere più. Il settore degli agenti terapeutici è, invece, oggetto di una continua espansione. La disponibilità dei prodotti risulta sempre più limitata. Le cause sono note e riconducibili a processi di produzione e distribuzione globali, interconnessi e complessi nonché a leggi economiche. Basti pensare alla concentrazione dei siti di produzione, alla continua ottimizzazione delle scorte che si traduce in una loro riduzione, ai requisiti normativi o alle decisioni delle imprese di adeguare i loro portafogli.

Secondo Lei, come risponde l'AEP a queste sfide?

Il punto di partenza è la continua **osservazione della situazione di approvvigionamento**. Parallelamente l'AEP, di concerto con l'economia, elabora misure applicabili a diversi scenari. La stretta collaborazione con l'economia è fondamentale al riguardo. Circa 250 esperti dell'economia apportano ai settori le loro conoscenze. Altrettanto importante è lo scambio attivo con i Cantoni e con gli uffici specializzati competenti in funzione della tematica, per esempio l'Ufficio federale dell'energia (UFE) e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Le organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie sono i partner principali in riferimento alle scorte obbligatorie.

Un aspetto decisivo è rappresentato anche dalla formazione intensiva di una gestione di crisi trasversale. A tal fine svolgiamo esercitazioni con gli organi di milizia, i Cantoni, le organiz-

zazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie e altri servizi federali.

Quali priorità riconosce per il futuro dell'AEP?

È in corso una riforma che comprende la revisione parziale della legge sull'approvvigionamento del Paese, la stretta collaborazione con i quadri di milizia, l'armonizzazione e la digitalizzazione dei processi centrali e l'affermazione di una comune visione strategica e culturale.

Sarà decisiva la capacità dell'AEP di anticipare le sfide future e adeguarsi a esse rapidamente. L'AEP deve seguire un approccio sistemico, poiché le future crisi di approvvigionamento saranno raramente monotematiche.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

Un importante compito dell'AEP è l'osservazione permanente e la valutazione della situazione di approvvigionamento e delle conseguenze che ne risultano. L'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE) collabora strettamente al riguardo con gli esperti dei quadri di milizia. Se dalla valutazione della situazione emerge la necessità di intervenire, le informazioni tratte dalle analisi del mercato e della situazione sono sottoposte al Delegato all'approvvigionamento economico del Paese che, basandosi sulla sua valutazione, propone al Consiglio federale di porre in vigore misure dell'AEP adeguate alla situazione ed eventualmente convoca lo stato maggiore di crisi dell'AEP.

Panoramica delle misure

Di seguito sono elencate le misure dell'AEP in base al livello di preparazione. La suddivisione fornisce un'informazione basilare sulla disponibilità delle misure dell'AEP.

L'AEP si impegna a conseguire un alto livello di preparazione nel maggior numero possibile di misure, tuttavia una probabilità di occorrenza molto bassa o una lunga fase di preparazione per un'imminente situazione di grave penuria può indurre a tenere volutamente basso il livello di preparazione di determinate misure e ad elaborarne altre in via prioritaria.

D'altro canto, nuove minacce e situazioni straordinarie possono portare a definire ulteriori misure e ad attuarle molto più rapidamente di quanto indicato nell'elenco.

Misure preparatorie attuate

Le misure preparatorie servono ad aumentare la capacità d'intervento in una situazione di grave penuria. Il principio della sussidiarietà dell'operato statale significa che le misure preparatorie devono essere limitate a un minimo. Di norma, esse sono efficaci solo se sono già in atto prima di una situazione di grave penuria oppure se le ordinanze necessarie per l'attuazione sono già in vigore.

Settore	Misura	Breve descrizione
Energia	Garanzia dell'approvvigionamento di acqua potabile	L'approvvigionamento della popolazione con acqua potabile compete ai Comuni. In una situazione di grave penuria i Cantoni sono responsabili di garantirlo. L'ordinanza per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in situazioni di grave penuria (OAP) conferisce i necessari compiti ai Cantoni e ai gestori degli impianti di approvvigionamento idrico.
	Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie (OSTRAL).	Su istruzione dell'AEP, OSTRAL si attiva al verificarsi di una penuria di elettricità e attua misure di gestione regolamentata.
	Organizzazione d'intervento in caso di crisi	L'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG) gestisce un'organizzazione d'intervento in caso di crisi per assicurare l'approvvigionamento del Paese con gas e vettori energetici gassosi provenienti da fonti rinnovabili e per attuare le misure predisposte.
	Garanzia dell'approvvigionamento di gas naturale	Il Consiglio federale obbliga i gestori regionali della rete del gas a procurare riserve di gas in impianti di stoccaggio esteri e opzioni per ulteriori forniture di gas.
	Costituzione di scorte obbligatorie di prodotti petroliferi e gas naturale	Le imprese che immettono per la prima volta in consumo determinati carburanti e combustibili liquidi o gas naturale sul territorio svizzero sottostanno all'obbligo di costituire scorte. Il DEFR stabilisce le merci e il volume delle scorte obbligatorie.
Alimentazione	Costituzione di scorte obbligatorie di derrate alimentari, alimenti per animali, concimi e sementi	Le imprese che producono o immettono per la prima volta in commercio determinati tipi di derrate alimentari, alimenti per animali, concimi o sementi sul territorio svizzero sottostanno all'obbligo di costituire scorte. Il DEFR stabilisce le merci e il volume delle scorte obbligatorie.
Agenti terapeutici	Obbligo di notifica per medicinali a uso umano d'importanza vitale	I titolari di omologazioni che immettono in commercio medicinali a uso umano contenenti determinati principi attivi devono notificare le difficoltà di approvvigionamento o le interruzioni delle forniture al centro di notifica dell'AEP. Il centro di notifica informa su principi attivi alternativi ed emana raccomandazioni.
	Costituzione di scorte obbligatorie di medicinali	Le imprese che producono o immettono per la prima volta in commercio agenti terapeutici (medicamenti, vaccini) contenenti determinati principi attivi sul territorio svizzero sottostanno all'obbligo di costituire scorte. Il DEFR stabilisce le merci e il volume delle scorte obbligatorie.
Industria	Costituzione di scorte obbligatorie di prodotti industriali	Vengono costituite scorte obbligatorie di granulati di materie plastiche e additivi. Inoltre sono costituite scorte di sicurezza di etanolo.

Misure d'intervento pronte all'impiego

Le misure d'intervento pronte all'impiego sono adottate in caso di imminente o sopraggiunta situazione di penuria. Le misure sono pronte all'impiego se per esse sono stati elaborati piani e disegni di ordinanza attuabili direttamente. Se necessario (processi e scadenze straordinari), queste misure possono essere attuate nell'arco di giorni.

Settore	Misura	Breve descrizione
Energia	Temporanea riduzione della copertura del fabbisogno di prodotti petroliferi	Per superare improvvise crisi di approvvigionamento l'UFAE può autorizzare temporaneamente una riduzione massima del 20 per cento del quantitativo totale delle scorte obbligatorie di carburanti e combustibili liquidi.
	Liberazione di scorte obbligatorie di benzina, olio da riscaldamento, diesel, cherosene	Se si verificano problemi di importazione di petrolio, l'AEP persegue il pieno approvvigionamento mediante la liberazione di scorte obbligatorie.
	Liberazione di scorte obbligatorie di prodotti petroliferi nell'ambito dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE)	Nel quadro di un'azione congiunta dell'AIE, la Svizzera può liberare scorte obbligatorie a titolo solidale a prescindere dall'esistenza di una situazione di penuria in Svizzera.
	Commutazione degli impianti bicomustibili	In una situazione di imminente penuria di gas naturale, il Consiglio federale può ordinare la commutazione degli impianti bicomustibili da gas naturale a gasolio.
	Contingentamento del gas naturale	Il consumo di gas naturale può essere contingentato in una situazione di penuria. Dal contingentamento sono esclusi i clienti protetti, tra cui le economie domestiche private e le organizzazioni di pronto intervento.
	Divieti e limitazioni dell'utilizzo di gas naturale	L'utilizzo di gas naturale può essere vietato in determinati impianti tra cui piscine e spa. Inoltre può essere limitata la temperatura massima di riscaldamento.
	Divieti e limitazioni dell'utilizzo di elettricità	In una situazione di penuria di elettricità, l'utilizzo di energia elettrica può essere vietato o limitato per dispositivi e impianti, attività e servizi non indispensabili.
	Contingentamento di elettricità	Il consumo di elettricità può essere contingentato per i grandi consumatori in una situazione di penuria di elettricità.
	Disinserimenti ciclici della rete	Sono predisposti disinserimenti ciclici della rete come misura estrema in una situazione di grave penuria di elettricità.
	Aumento dell'utilizzazione della legna da ardere	Il Consiglio federale può consentire un maggiore sfruttamento delle foreste per produrre energia dal legno.
	Contingentamento immediato dell'elettricità	Il consumo di elettricità può essere contingentato per i grandi consumatori su base giornaliera in una situazione di penuria di elettricità.
	Modello di gestione dei TP	In una situazione di penuria di elettricità i trasporti pubblici non vengono contingentati, bensì riducono il consumo di elettricità mediante un piano di misure graduato.
	Modello di gestione per le telecomunicazioni	Il settore delle telecomunicazioni riduce il consumo di elettricità per la telefonia mobile mediante un piano di misure graduato.
	Modello di gestione per gli impianti di depurazione delle acque	Gli impianti di depurazione delle acque riducono il consumo di elettricità mediante un piano di misure graduato.
Alimentazione	Aumento della tensione sulla linea Gemmi	La maggiore capacità di rete consente di importare a breve termine la massima quantità di energia elettrica possibile e di prevenire così eventuali congestioni di rete in Svizzera.
	Liberazione di scorte obbligatorie di derrate alimentari, alimenti per animali, concimi e sementi	Vengono liberate scorte obbligatorie in caso di una grave penuria di derrate alimentari, alimenti per animali, concimi e sementi.
Agenti terapeutici	Restrizione d'uso di alteplase	I preparati ad alto dosaggio del principio attivo alteplase non possono essere diluiti per non comprometterne la disponibilità per indicazioni vitali.
	Restrizione d'uso di vaccini antirabbici provenienti da scorte obbligatorie	Il limitato quantitativo di vaccini antirabbici prelevati da scorte obbligatorie può essere dispensato soltanto per indicazioni vitali (pre-esposizione e post-esposizione).
	Liberazione di scorte obbligatorie di agenti terapeutici	Vengono liberate scorte obbligatorie in caso di grave penuria di agenti terapeutici (medicamenti, vaccini).
Industria	Liberazione di scorte obbligatorie di granulati plastici	Vengono liberate scorte obbligatorie in caso di grave penuria di granulati plastici per produrre imballaggi di plastica per derrate alimentari.
	Liberazione delle scorte di sicurezza di etanolo	In caso di grave penuria di etanolo (p. es. per la produzione di disinfettanti), vengono liberate le scorte di sicurezza.

Misure pronte per essere operative

Queste misure si contraddistinguono per l'alto livello di preparazione. Prima di ricorrervi è sufficiente finalizzare i piani e le ordinanze. Al delinearsi di una situazione di penuria sono pronte nell'arco di qualche settimana.

Settore	Misura	Breve descrizione
Energia	Contingentamento del cherosene	Se la liberazione di scorte obbligatorie non consente il pieno approvvigionamento, il cherosene può essere contingentato.
	Liberazione di scorte obbligatorie di combustibile sostitutivo del gas naturale	Se la penuria riguarda contestualmente il gas naturale e il gasolio, quest'ultimo può essere utilizzato in sostituzione del gas naturale per gli impianti bicomustibili.
	Gestione dell'offerta	In una situazione di grave penuria può essere necessaria una gestione centralizzata dell'offerta di energia elettrica.
	Ordinanza concernente la preparazione di misure di solidarietà per il gas	Swissgas è incaricata di preparare la richiesta di misure di solidarietà in caso di penuria e di attuarle su richiesta in caso di penuria all'estero.
	Esercizio delle centrali di riserva	Con riserva dei risultati della consultazione: le centrali di riserva devono poter produrre energia elettrica per il mercato dell'elettricità. Tutti gli utili conseguiti con la vendita sul mercato dell'elettricità devono essere utilizzati a favore dei clienti domestici della rete e confluire nelle tariffe per l'utilizzazione della rete per ridurre i costi.
TIC	Ordine di priorità dei servizi TIC	I fornitori di servizi di telecomunicazione sono obbligati tramite decisione a limitare o bloccare temporaneamente alcuni servizi che richiedono una notevole larghezza di banda e non sono rilevanti per l'approvvigionamento.
	Limitazione della larghezza di banda per i clienti finali delle telecomunicazioni	I fornitori di servizi di telecomunicazione sono obbligati tramite decisione a limitare temporaneamente la larghezza di banda per i clienti finali.
	Temporanea abrogazione del valore limite dell'impianto secondo l'ORNI	In caso di guasto delle antenne di telefonia mobile, la potenza delle antenne esistenti viene aumentata oltre il valore limite dell'impianto conformemente all'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI)
Logistica	Estendere gli orari di apertura delle dogane	Se, in caso di difficoltà di approvvigionamento, le misure disponibili all'interno della Svizzera sono esaurite o risultano non opportune, i beni rilevanti per l'approvvigionamento possono essere sdoganati in determinati valichi di frontiera al di fuori dei consueti orari di apertura delle dogane.
	Dichiarazione doganale manuale	Per l'importazione di beni rilevanti per l'approvvigionamento al di fuori degli orari di apertura delle dogane e senza la dichiarazione elettronica dei dati, le imprese di trasporto compilano un apposito modulo. Lo sdoganamento avviene a posteriori nei tempi previsti.
	Utilizzo temporaneo del peso totale originario per gli autocarri scaricati e i rimorchi pesanti per il trasporto di cose	Di fronte alla necessità di maggiori capacità di carico per il trasporto commerciale di beni rilevanti per l'approvvigionamento, i veicoli e i loro rimorchi di trasporto con limite di carico ridotto rispetto al limite originario possono essere provvisoriamente caricati oltre le restrizioni fino al peso totale originario.
	Eccezioni temporanee al divieto di circolazione domenicale e notturna	In caso di un fabbisogno supplementare di servizi di trasporto, i beni rilevanti ai fini dell'approvvigionamento possono essere trasportati temporaneamente anche la domenica e durante la notte.
	Deroga temporanea alla legge sulla durata del lavoro per le imprese di trasporto ferroviario (ITF)	Con un temporaneo allentamento delle prescrizioni della legge sulla durata del lavoro, in caso di difficoltà di approvvigionamento e di una contestuale penuria di personale, la durata del lavoro può essere temporaneamente estesa.
	Flessibilizzazione temporanea delle possibilità di impiego dei conducenti professionali di veicoli a motore	Gli orari di lavoro, di guida e di riposo dei conducenti professionali possono essere resi temporaneamente flessibili in caso di difficoltà di approvvigionamento.
	Ordine di priorità dei tracciati ferroviari	In caso di un fabbisogno supplementare di servizi di trasporto, l'AEP può modificare temporaneamente la destinazione d'uso dei tracciati ferroviari per trasportare beni d'importanza vitale.
	Ordine di priorità del trasbordo di beni d'importanza vitale nei terminal	I terminal sono importanti nodi logistici. Il settore Logistica può stabilire un ordine di priorità temporaneo per il trasbordo di beni d'importanza vitale.
	Messa in servizio di navi d'alto mare	La Confederazione può obbligare i proprietari di navi d'alto mare a metterle temporaneamente al servizio dell'Approvvigionamento economico del Paese se il numero di navi disponibili sul mercato libero non è sufficiente.
	Messa in servizio dei battelli del Reno	La Confederazione può obbligare i proprietari di battelli del Reno a metterli temporaneamente al servizio dell'Approvvigionamento economico del Paese se il numero di questi battelli disponibili sul mercato libero non è sufficiente.

Misure parzialmente predisposte

Per le misure parzialmente predisposte sono state approntate le basi concettuali con i relativi progetti di ordinanza tuttavia, per attuarle, sono ancora necessari notevoli lavori. I lavori preparatori richiedono presumibilmente alcuni mesi.

Settore	Misura	Breve descrizione
Energia	Misure di accompagnamento per i prodotti petroliferi	Sono previste diverse misure per ridurre i consumi, tra cui la riduzione del limite di velocità sulle autostrade.
	Gestione regolamentata dell'olio da riscaldamento	Se la liberazione di scorte obbligatorie non consente il pieno approvvigionamento, è prevista la gestione regolamentata dell'olio da riscaldamento.
Alimentazione	Riduzione globale delle quantità in vendita (GABENA)	La riduzione dei prodotti in vendita per ogni acquisto impedisce il deflusso eccessivo di merci e l'accentuarsi dei problemi di approvvigionamento.

Misure proposte

Occorrono mesi prima che le misure proposte diventino pronte all'impiego. Talora sono necessari importanti lavori concettuali, talora per la loro attuazione occorrono anche applicazioni tecniche che devono essere ancora sviluppate.

Settore	Misura	Breve descrizione
Energia	Razionamento di benzina e diesel	Se la liberazione di scorte obbligatorie non consente il pieno approvvigionamento, è previsto il razionamento del consumo di benzina e diesel.
	Ordinanza concernente l'attuazione di misure di solidarietà	Swissgas è incaricata di attuare misure di solidarietà in una situazione di penuria.
Alimentazione	Razionamento delle derrate alimentari presso i consumatori (NARA)	Per garantire a tutta la popolazione lo stesso apporto calorico minimo in una situazione di grave penuria, le merci razionate possono essere acquistate soltanto presentando il relativo titolo presso i punti vendita.
	Gestione della produzione ai livelli di produzione e trasformazione	Se una situazione di grave penuria perdura, è possibile attuare interventi mirati sulla produzione indigena di derrate alimentari. Mediante prescrizioni e incentivi si intende aumentare il grado di autoapprovvigionamento ottimizzando per quanto possibile la produzione indigena.
	Limitazioni degli usi delle scorte obbligatorie liberate/Gestione della produzione dell'industria alimentare.	Se la situazione di penuria non è superata mediante la liberazione delle scorte obbligatorie, con la prescrizione delle destinazioni d'uso delle merci che costituiscono scorte obbligatorie la loro liberazione contribuisce esclusivamente a garantire l'approvvigionamento vitale.
	Accesso agevolato al mercato	L'importazione per i produttori esteri di derrate alimentari è agevolata con allentamenti delle norme e delle prescrizioni (disposizioni di polizia sanitaria e fitosanitarie nonché quelle per proteggere i consumatori dagli inganni).
	Agevolazione della produzione indigena	La produzione indigena è agevolata con allentamenti delle norme e delle prescrizioni.
	Limitazioni all'esportazione	L'esportazione di determinati generi alimentari e prodotti agricoli è temporaneamente limitata per ottimizzare l'approvvigionamento del Paese.
Agenti terapeutici	Obbligo di notifica per medicinali veterinari d'importanza vitale	I titolari di omologazioni che immettono in commercio medicinali veterinari contenenti determinati principi attivi devono notificare le difficoltà di approvvigionamento o le interruzioni delle forniture al centro di notifica dell'AEP.
	Obbligo di notifica per dispositivi medici d'importanza vitale	Le imprese che producono o immettono in commercio determinati dispositivi medici sul territorio svizzero devono notificare le difficoltà di approvvigionamento o le interruzioni delle forniture al centro di notifica dell'AEP.
Industria	Sicurezza dell'approvvigionamento degli additivi a base di urea per la denitrificazione dei gas di scarico dei motori diesel	Verifica delle possibili misure per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento degli additivi a base di urea per la denitrificazione dei gas di scarico dei motori diesel, tra l'altro con una scorta di sicurezza.

Energia

Il consumo di energia in Svizzera è attualmente coperto per l'85 per cento circa da prodotti petroliferi, elettricità e gas naturale. Oltre il 70 per cento del fabbisogno totale di energia deve essere importato in una forma o nell'altra dall'estero. A causa della dipendenza della nostra società da queste fonti energetiche, l'AEP si prefigge di rafforzare il più possibile l'approvvigionamento. Per rispondere al fabbisogno anche in una situazione di grave penuria, l'AEP ha predisposto diverse misure per ogni fonte energetica.

Il settore Energia è costituito dalla segreteria Energia e dalle divisioni Elettricità, Gas naturale, Prodotti petroliferi, Legno da ardere e Acqua potabile.

Elettricità

Le misure di gestione regolamentata dei consumi, come il contingentamento e il contingentamento immediato, sono state ottimizzate nel corso del 2023. Per i grandi consumatori con sede in diverse reti di distribuzione della Svizzera è stata introdotta una soluzione per la gestione controllata dei contingenti dei consumatori con sede nei comprensori di diversi gestori delle reti di distribuzione. I cosiddetti consumatori multi-sito possono sommare i contingenti loro assegnati in modo autonomo e impiegarli sulle diverse reti. In caso di contingentamento, inoltre, i grandi consumatori possono passare ad altri consumatori i contingenti loro assegnati.

In futuro questi processi dovranno essere elaborati con il supporto di un sistema informatico per eliminare le possibili fonti di errore, accrescere le possibilità di monitoraggio e di controllo e sostenere l'economia (gestori di rete e consumatori finali).

In relazione al contingentamento o al contingentamento immediato, sono

necessarie specifiche soluzioni settoriali per i diversi servizi rilevanti ai fini dell'approvvigionamento di base affinché ne garantiscano l'approvvigionamento e, nel contempo, riducano il consumo di energia nel rispettivo settore. Queste soluzioni settoriali sono state sviluppate per i trasporti pubblici, le telecomunicazioni e gli impianti di depurazione delle acque. I relativi progetti di ordinanza sono stati posti in consultazione.

Sono state elaborate e ottimizzate misure d'intervento anche sul fronte dell'offerta. Il 21 agosto 2024 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente l'ordinanza sull'esercizio delle centrali di riserva per la produzione di energia elettrica destinata al mercato in caso di grave penuria. In tali situazioni, le centrali di riserva dovranno produrre energia elettrica per il mercato dell'elettricità. Tutti gli utili conseguiti con la vendita sul mercato dell'elettricità devono essere utilizzati a favore dei clienti domestici della rete e confluire nelle tariffe per l'utilizzazione della rete per ridurre i costi.

Gas naturale

Le misure di intervento per un'eventuale penuria di gas naturale, il sistema di monitoraggio e l'organizzazione di crisi al riguardo sono state ulte-



Zippora Segessenmann
Settore Energia (Ufficio federale)

riormente sviluppate. Due esercitazioni condotte con il settore del gas hanno fornito risultati preziosi.

Considerando la situazione critica sopraggiunta nell'inverno 2023/24, il settore del gas è stato obbligato a procurare opzioni per ottenere gas naturale dal gasdotto di transito nel caso di una riduzione delle forniture dalla Germania.

Nel periodo in esame la Svizzera ha inoltre negoziato un accordo di solidarietà con la Germania e con l'Italia. In una situazione di grave penuria, ciò le consente di avvalersi di un ulteriore strumento per assicurare l'approvvigionamento alla clientela protetta, tra cui si annoverano le economie domestiche private o gli ospedali. Può chiedere

misure di solidarietà a Germania e Italia. L'accordo è stato siglato nel marzo del 2024 e deve essere approvato dal Parlamento. L'attuazione in Svizzera sarà affidata a Swissgas SA mediante ordinanza.

Prodotti petroliferi

A seguito della piena del Reno, nel giugno 2024 è stato concesso di attingere alle scorte obbligatorie nell'ambito di un temporaneo mancato raggiungimento della copertura del fabbisogno.

Nel periodo in esame, la sezione Prodotti petroliferi ha approfondito soprattutto la questione delle telecomunicazioni in una situazione di blackout e gli aspetti logistici dell'approvvigionamento di combustibili e carburanti in caso di una penuria di elettricità e/o di gas.

Il modello di contingentamento del cherosene è stato modificato nel febbraio 2024 con una nuova base di misurazione. È proseguito il progetto del razionamento digitale del carburante (e-trasy).

Legno

Nel 2023 è stata condotta un'analisi di mercato per accertare la necessità di aumentare le scorte obbligatorie di pellet di legno. Inoltre è stato predisposto e aggiornato un progetto di ordinanza concernente una maggiore utilizzazione di legna da ardere nelle crisi di approvvigionamento.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

- **Energia elettrica:** l'analisi della situazione si basa sulle informazioni provenienti dalla filiera dell'energia, ma anche su un sistema di monitoraggio dell'attuale situazione di approvvigionamento in Svizzera e nei Paesi limitrofi. Fornisce informazioni su consumi, produzione, livello di riempimento dei bacini di accumulazione, capacità di importazione e di esportazione e sviluppi dei prezzi dell'energia nonché analisi della capacità di autoapprovvigionamento della Svizzera. Il sistema di monitoraggio è gestito dalla società nazionale di rete, cui il Consiglio federale ha affidato questo compito.
- **Gas naturale:** il sistema di monitoraggio si basa sui dati quotidiani del consumo e dell'offerta nonché su un'anticipazione dei consumi basata sulle temperature previste. Se i consumi attesi superano l'offerta stabilita, si potrebbe prospettare una situazione di penuria.
- **Prodotti petroliferi e legno da ardere:** la valutazione è frutto delle stime elaborate dagli esperti degli organi di milizia e si basa sui dati relativi alle importazioni.
- **Acqua potabile:** monitorare la situazione dell'approvvigionamento compete ai gestori di impianti di approvvigionamento idrico e ai Cantoni. Sono in corso considerazioni di carattere concettuale sul monitoraggio dell'acqua potabile negli agglomerati urbani per individuare lo stato attuale del monitoraggio da parte dei gestori di impianti di approvvigionamento idrico, per standardizzare i formati dei dati e per valutare periodicamente la situazione.

Acqua potabile

Ha rivestito un ruolo prioritario l'accompagnamento dei Cantoni nell'attuazione dell'ordinanza per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in situazioni di grave penuria, in particolare per la predisposizione di un aiuto all'esecuzione e l'elaborazione di esempi di riferimento.

Sono inoltre proseguite le riflessioni in merito all'alimentazione elettrica d'emergenza dei gestori di impianti di approvvigionamento idrico, preparando esempi tipici per la soluzione di ripiego.

È stata infine adeguata la struttura organizzativa della divisione Acqua potabile (DAP). In futuro la DAP si trasformerà in un organo di pilotaggio e i lavori della divisione saranno maggiormente suddivisi tra gruppi di lavoro.

« Il settore dell'energia non può prescindere dalla collaborazione tra l'economia e lo Stato. Soprattutto in situazioni soggette a mutamenti repentini, come nel caso dell'elettricità e del gas, il ricorso a eventuali misure deve essere strettamente coordinato tra l'economia e lo Stato. Emerge inoltre una forte interconnessione tra le diverse fonti energetiche, pertanto il settore riunisce diverse competenze specialistiche. »



Bastian Schwark
Settore Energia (milizia)

Alimentazione

Le derrate alimentari e gli alimenti per animali di importanza vitale nonché essenziali mezzi di produzione sottostanno alla costituzione di scorte obbligatorie. Le misure basilari nel settore Alimentazione sono la liberazione di scorte obbligatorie e la scorta di emergenza. Sono in fase di elaborazione i piani di gestione per garantire la sicurezza alimentare durante un blackout o una situazione di grave penuria e la riduzione delle quantità in vendita di singoli beni nel caso di una domanda particolarmente elevata.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

All'inizio del 2024 è stata introdotta una procedura standard, che sarà continuamente perfezionata, per procedere in modo rapido e sistematico alla valutazione qualitativa della situazione attuale per ottimizzare l'osservazione e la valutazione dell'approvvigionamento. Mediante sistematiche interrogazioni online i membri dei quadri di milizia sono consultati sugli eventi attuali che hanno ripercussioni sulla sicurezza dell'approvvigionamento. Il monitoraggio dovrà essere digitalizzato e meglio integrato nel quadro della situazione della Confederazione. Infine, è in corso di valutazione la possibilità di realizzare altri strumenti per monitorare le catene di fornitura nazionali e internazionali di beni e servizi critici.

Il settore Alimentazione è costituito dalla segreteria Alimentazione e dalle divisioni Basi produttive (DBP), Produzione e prima trasformazione (DPPT) e Seconda trasformazione e distribuzione (DSTD), che coprono l'intera catena di approvvigionamento per garantire la sicurezza alimentare. Il gruppo specializzato Dati e analisi (GDA) fornisce alle divisioni i dati necessari e si occupa delle esigenze tecniche di modellazione. Il settore lavora in stretto contatto con altre autorità federali, tra cui l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) e l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP).

L'approvvigionamento di concimi è nuovamente assicurato

A seguito delle interruzioni delle catene di fornitura, dei prezzi elevati dell'energia e del basso livello delle acque del Reno, nell'autunno 2021 i concimi azotati minerali erano disponibili solo in quantità limitate nel mondo. Considerato che in questo settore la Svizzera dipende completamente dalle importazioni, il 15 gennaio 2022 il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

(DEFR) ha posto in vigore l'ordinanza concernente la liberazione di scorte obbligatorie di concimi per garantire la tempestiva disponibilità di concimi nei successivi cicli vegetativi. Dopo che la situazione sul mercato internazionale è migliorata, il DEFR ha abrogato l'ordinanza a decorrere dal 1° luglio 2023. Dalle scorte obbligatorie sono state prelevate 400 tonnellate di concimi azotati.

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione relativa alla modifica dell'ordinanza del DEFR concernente la costituzione di scorte obbligatorie di derrate alimentari e alimenti per animali

Nel 2023 l'AEP ha proposto alcune novità in merito alle scorte obbligatorie nel settore dell'alimentazione. Nella procedura di consultazione, i cui risultati sono stati pubblicati il 15 dicembre 2023, la maggior parte dei Cantoni e dei partiti politici ha accolto sostanzialmente con favore le modifiche proposte, mentre le associazioni nazionali, le associazioni di categoria della filiera alimentare, le organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie e le imprese hanno invece respinto in larga misura il progetto. In generale sono stati contestati i modelli alla base dei calcoli, in particolare l'ipotesi di un

«La conoscenza partecipata in rete, gli stretti legami con la pratica e la prossimità al mercato sono prerogative che fanno della milizia un pilastro portante dell'AEP. Con un alto livello di professionalità si lavora a fianco dei collaboratori dell'UFAE per assicurare la disponibilità di derrate alimentari vitali nell'interesse dell'intera società. »



Christian Hofer
Settore Alimentazione (milizia)

blocco totale delle importazioni per 12 mesi. I partecipanti alla consultazione hanno espresso riserve anche in merito alla possibilità di aumentare le scorte obbligatorie di cereali, ridurre i volumi delle scorte obbligatorie di alimenti per suini e pollame o finanziare l'aumento delle scorte obbligatorie. È stato inoltre chiesto che gli adeguamenti alle scorte da costituire nel settore alimentare abbiano un sostegno più ampio in futuro.

Verifiche delle scorte obbligatorie

La verifica delle scorte obbligatorie serve a rivalutare periodicamente i quantitativi e le merci che costituiscono le scorte obbligatorie. A seguito della verifica di sementi e germogli (tra cui semi oleosi, barbabietole da zucchero, verdure, patate, cereali) è stato deciso di introdurre la costituzione di scorte obbligatorie di sementi. Il Consiglio federale ha posto in vigore la relativa ordinanza nel 2022, secondo cui i semi di colza sottostanno, sinora come uniche sementi, all'obbligo di essere tenuti in scorta. Per l'anno di coltivazione 2024 la domanda di germogli di patate ha superato i quantitativi disponibili, pertanto si è proceduto a un riesame della situazione. È stato quindi deciso che l'AEP non adotterà misure per il momento, ma la tematica continuerà a essere seguita da parte dell'Ufficio federale dell'agricoltura.

Scorte d'emergenza

Le scorte d'emergenza sono il contributo che ogni economia domestica pri-

vata può fornire per una Svizzera pronta ad affrontare le situazioni di penuria. Infatti, aiutano tutti noi a superare i primi giorni di difficoltà. La comunicazione sulle scorte d'emergenza viene innovata nell'intento di renderla più incisiva tra la popolazione. Il sito dell'UFAE, cui è stato aggiunto un calcolatore interattivo delle scorte d'emergenza, viene reso più accattivante. Si auspica una più stretta collaborazione con il commercio al dettaglio e altri soggetti moltiplicatori. L'implementazione comincerà nell'autunno 2024 e proseguirà nei prossimi anni.

Ulteriore sviluppo del settore

Il settore Alimentazione si orienta, sin dal 2018, alle catene di creazione del valore. L'attenzione si concentra sulla loro vulnerabilità, fortemente caratterizzata da altri settori, tra cui energia, logistica, industria o TIC, e dalla dipendenza dai mezzi di produzione importati. Dal momento che l'approvvigionamento di derrate alimentari si basa in gran parte su processi just in time, un'interruzione della catena del valore può generare ulteriori criticità nei comparti a monte o a valle. L'interazione e il buon funzionamento della produzione agraria, della trasformazione, dell'importazione e della distribuzione sono dunque fondamentali per assicurare l'approvvigionamento del Paese in derrate alimentari.

Le misure sono pertanto sintonizzate su rilevanti scenari di rischio del sistema alimentare e rivolte ai punti critici

della catena di creazione del valore. Tra i pericoli che possono pregiudicare in modo significativo l'approvvigionamento alimentare si annoverano, in particolare, eventi su larga scala come un'interruzione di corrente sovranazionale, una pandemia, un cyber attacco o un guasto alle telecomunicazioni. Anche gli eventi meteorologici estremi e le loro conseguenze sull'approvvigionamento di derrate alimentari influenzano sempre di più il settore. Si osservano con crescente frequenza interruzioni di breve e media durata della produzione primaria o della trasformazione degli alimenti.

A causa della dipendenza dalle importazioni e dalle catene di fornitura internazionale, la partecipazione dell'economia ai mercati globali è essenziale per salvaguardare l'approvvigionamento alimentare della Svizzera, di conseguenza viene rafforzata la collaborazione internazionale nel settore Alimentazione.

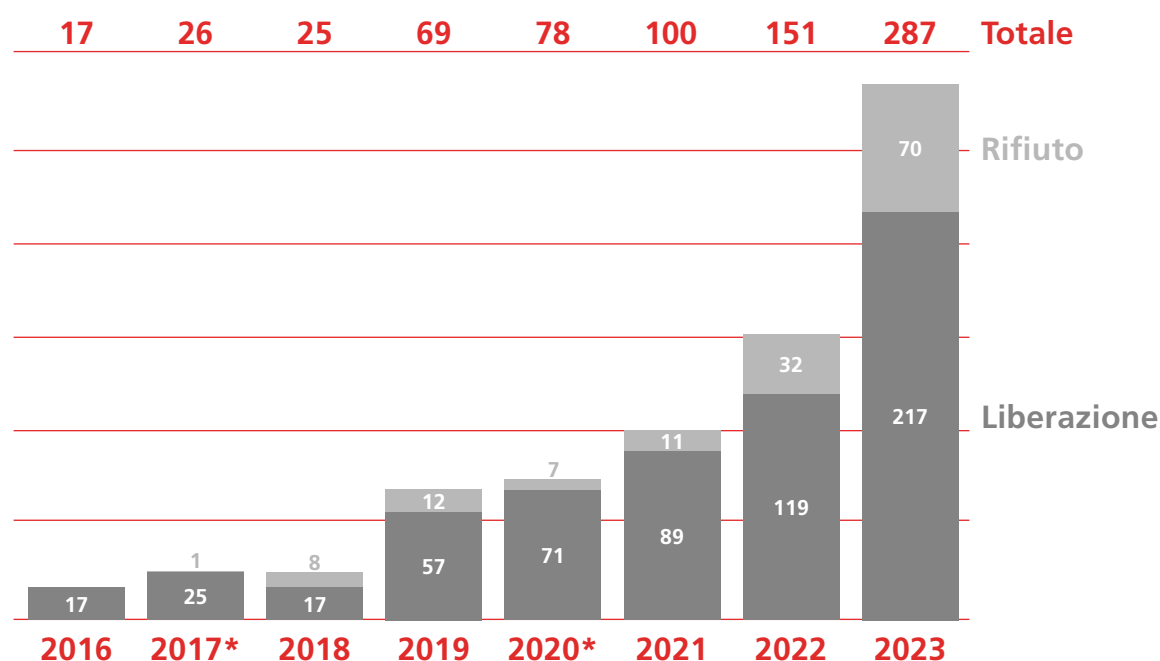


Ines Heer
Settore Alimentazione (Ufficio federale)

Agenti terapeutici

La vulnerabilità delle reti di produzione e di distribuzione in un'economia globale basata sulla divisione del lavoro emerge con particolare evidenza nel settore degli agenti terapeutici. Da alcuni anni si delinea una situazione sempre più critica dell'approvvigionamento su scala globale che riguarda sia i medicinali a uso umano sia quelli veterinari, con potenziali ripercussioni anche sull'alimentazione. Il compito dell'AEP assume quindi un'importanza crescente ed è caratterizzato da una sempre maggiore complessità. I problemi di approvvigionamento globali di natura strutturale contrassegnano sempre più la quotidianità del settore.

Andamento delle richieste di liberazione di scorte obbligatorie in medicina umana 2016–2023



*Ampliamento dell'elenco dei principi attivi con l'obbligo di costituire scorte

Il settore Agenti terapeutici è costituito dalla segreteria Agenti terapeutici, dalle divisioni Medicamenti, Dispositivi medici, Articoli d'igiene, dal Comitato d'esperti del centro di notifica e dal gruppo di esperti Direzione dei settori. Collabora strettamente con altre autorità federali, tra cui l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Swismedic, la Farmacia dell'esercito e l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). Questa rete è essenziale in una crisi.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

Il centro di notifica dell'AEP è stato istituito nel 2015 con il compito di rilevare tempestivamente difficoltà di approvvigionamento e interruzioni delle forniture di medicinali vitali e di adottare opportune misure. I fornitori di medicinali soggetti all'obbligo di notifica devono segnalare difficoltà di approvvigionamento al centro di notifica per gli agenti terapeutici. Se il medicamento sottostà all'obbligo di essere tenuto in scorta, la liberazione di scorte obbligatorie può consentire all'occorrenza di superare una difficoltà di approvvigionamento in tempi brevi.

Estensione dell'obbligo di notifica e di costituire scorte per medicinali d'importanza vitale

Per migliorare l'approvvigionamento, nel periodo in esame è stato nuovamente esteso l'obbligo di notifica e di costituire scorte per medicinali d'importanza vitale. I principi attivi sono stati analizzati e valutati in termini di necessità medica (importanza vitale) e di un possibile rischio di approvvigionamento (catena di approvvigionamento, quote di mercato, difficoltà di approvvigionamento passate). Il numero di principi attivi soggetti all'obbligo di notifica è salito a 320 circa, che rappresenta un aumento di oltre il 60 per cento. L'obbligo di notifica si applica in caso di difficoltà di approvvigionamento o di interruzioni delle catene di fornitura. Dovranno inoltre essere costituite scorte per 120 principi attivi. Ciò significa un incremento quasi del 25 per cento. I medicinali che sottostanno all'obbligo di costituire scorte sono enunciati nell'allegato dell'ordinanza concernente la costituzione di scorte obbligatorie di medicinali.

Medicamenti d'importanza vitale

Un medicamento a uso umano è considerato d'importanza vitale ai sensi della legge se non è sostituibile o è sostituibile solo in parte e la sua carenza per un lungo periodo avrebbe gravi conseguenze sanitarie. I medicinali soggetti all'obbligo di notifica sono quelli che contengono i principi attivi enumerati nell'ordinanza sul centro di notifica per i medicinali a uso umano d'importanza vitale. L'elenco è regolarmente rivisto e aggiornato in collaborazione con gli esperti del settore.

320 +60 %

Principi attivi assoggettati all'obbligo di notifica

120 +25 %

Principi attivi assoggettati all'obbligo di costituire scorte

280+

Notifiche di problemi di approvvigionamento

287

Richieste di liberazione di scorte obbligatorie

217

Numero di richieste approvate di liberazione di scorte obbligatorie

« Il collegamento tra il settore e gli organi di milizia consente di riunire un vasto patrimonio di conoscenze specialistiche in ambito industriale, medico, farmaceutico e ospedaliero e di accrescere così l'utilità di progetti strategici, come la nuova piattaforma di notifica. Proprio per questo progetto è importante che gli attori del mercato anticipino il loro know-how e le soluzioni prospettate all'Ufficio federale per evitare sovrapposizioni. »



Christoph Amstutz
Settore Agenti terapeutici (milizia)

Grave penuria del principio attivo alteplase

L'alteplase è un trombolitico d'importanza vitale per il trattamento urgente di infarti miocardici, embolie polmonari e ictus. Dal 2022 sussiste una grave penuria di questo principio attivo su scala globale. Nel luglio 2022, il Consiglio federale ha adottato un'ordinanza che limita l'impiego di prodotti contenenti dosaggi elevati di alteplase per garantirne la disponibilità in ambiti d'applicazione d'importanza vitale. Da allora, i dosaggi più elevati non possono più essere diluiti. La validità dell'ordinanza è stata prorogata di un anno nel dicembre 2023 poiché l'approvvigionamento continuava a essere ritenuto problematico e si prevede un'ulteriore proroga fino all'agosto 2025.

L'approvvigionamento di oppioidi per uso orale si è stabilizzato

L'ordinanza concernente la liberazione di scorte obbligatorie di oppioidi era entrata in vigore il 15 marzo 2022 per

contrastare le interruzioni talora massicce delle forniture di oppioidi per uso orale in Svizzera per i pazienti affetti da dolori cronici di entità da moderata a grave. In particolare mancavano i preparati a base di morfina. La penuria ha pesato anche sull'aiuto erogato in caso di dipendenza da oppioidi. Allo stato attuale gli oppioidi per uso orale sono di nuovo normalmente disponibili e le scorte obbligatorie sono state ricostituite. Il DEFR ha abrogato la suddetta ordinanza a decorrere dal 1° agosto 2024.

Interruzioni delle forniture di vaccini

Negli ultimi 12 mesi si sono registrate ripetute difficoltà di approvvigionamento di vaccini, in particolare di quelli antirabbici. Per garantire che ne siano disponibili quantità sufficienti per le indicazioni vitali, l'utilizzo di dosi prelevate dalle scorte obbligatorie è stato limitato per via di ordinanza. La restrizione non riguarda le merci liberamente disponibili sul mercato svizzero.

Attuazione del rapporto sulle difficoltà di approvvigionamento di medicinali

La liberazione di scorte obbligatorie di medicinali consente di superare una difficoltà di approvvigionamento in tempi brevi, ma solo per un periodo limitato. Le scorte obbligatorie non sono tuttavia uno strumento appropriato per fare fronte ai persistenti problemi strutturali e globali che attualmente caratterizzano il mercato degli agenti terapeutici. Il settore Agenti terapeutici collabora quindi intensamente per trovare soluzioni opportune con altre autorità, in particolare l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici Swissmedic e la Farmacia dell'esercito.

Un importante progetto al riguardo consiste nell'attuazione delle misure delineate nel rapporto dell'UFSP « Difficoltà di approvvigionamento di medicinali per uso umano in Svizzera ».

L'UFSP e l'UFAE sono stati incaricati congiuntamente di definire misure al riguardo a medio e lungo termine.

Le proposte di attuazione comprendono, tra l'altro, le misure seguenti:

- ampliamento delle scorte obbligatorie a ulteriori medicinali ed elaborazione di un modello di finanziamento che non influenzi negativamente l'attrattiva del mercato;
- dialogo istituzionalizzato tra i portatori di interessi;
- creazione di una nuova base legale per l'importazione temporanea di medicinali non omologati;
- ottimizzazione della procedura semplificata di omologazione per medicinali e metodi già omologati all'estero;
- rinuncia al riesame dell'economicità e all'eventuale abbassamento dei prezzi dei medicinali nell'elenco delle specialità;
- acquisti di medicinali da parte della Confederazione nel quadro di contratti di capacità;
- fabbricazione in proprio da parte della Confederazione in situazioni di grave penuria.

Collaborazione internazionale

Le difficoltà di approvvigionamento non conoscono confini, per questo la Svizzera punta sulla collaborazione internazionale e intrattiene stretti contatti con altri Paesi, in particolare quelli dell'Unione europea.

Il settore Agenti terapeutici fa parte dell'Advisory Board esterno del progetto dell'Unione europea Joint Action CHESSMEN (Coordination and Harmonization of the Existing Systems against Shortages of Medicines – European Network), che raggruppa esperti dei Paesi non membri dell'UE i quali verificano i risultati del progetto sulla base di criteri prestabiliti, tra cui l'attuabilità delle misure. Il progetto si prefigge di rafforzare il coordinamento e l'armonizzazione tra le strutture esistenti degli Stati membri dell'UE per rilevare, gestire ed evitare le carenze di agenti terapeutici. In tal modo si intende in particolare ottimizzare l'uso delle risorse disponibili di tutti gli Stati membri. JA CHESSMEN utilizza le reti esistenti e sostiene le iniziative già operanti in questo ambito.

Futuro del centro di notifica per gli agenti terapeutici

La piattaforma di notifica esistente viene trasformata per renderla più efficiente e maggiormente rivolta al futuro, perché consenta un monitoraggio completo nel senso di un sistema di allerta, aumenti l'efficienza dei processi di lavoro, rilevi più precocemente le interruzioni delle forniture e ottimizzi in misura significativa l'efficacia delle misure adottate in caso di penuria. La nuova piattaforma fa parte del programma di ampio respiro di digitalizzazione armonizzata dell'AEP Hardi NES e in futuro vi sarà integrato anche il monitoraggio dei medicinali veterinari e dei dispositivi medici.



Nadine Broder
Settore Agenti terapeutici (Ufficio federale)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione TIC

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono imprescindibili per le imprese e le istituzioni. Un guasto su vasta scala delle TIC minerebbe alla base il funzionamento dell'economia. I malfunzionamenti e le perturbazioni delle TIC, per esempio a causa di cyber attacchi, problemi tecnici o penurie di energia, costituiscono un pericolo permanente per l'AEP.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

Esperti di milizia dell'economia, degli uffici federali e delle associazioni analizzano le vulnerabilità TIC. In caso di eventi rilevanti, chiedono che siano adottate misure per garantire la disponibilità dei servizi TIC.

Il settore TIC è costituito dalla segreteria TIC e dalle divisioni Gestori di infrastrutture, Fornitori di servizi, Energia, Logistica, Alimentazione e Sanità. Collabora con esperti di altre autorità federali, tra cui l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) e l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Nei lavori del settore confluiscono anche le conoscenze specialistiche in materia di cyber sicurezza delle associazioni economiche SWICO e ASUT.

Nuovo inquadramento degli standard minimi per le TIC e riorientamento strategico

Il settore TIC ha sviluppato misure preventive per migliorare la resilienza delle infrastrutture critiche TIC e ha predisposto appositi standard minimi TIC specifici per i diversi settori. La verifica della strategia e l'istituzione dell'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS) hanno portato a una nuova attribuzione delle competenze e, da marzo 2024, gli standard minimi TIC sottostanno all'UFCS.

Tutti i gestori di infrastrutture critiche sono invitati ad attuarli. Per il settore dell'elettricità gli standard minimi sono vincolanti dal 1° luglio 2024, per le aziende di approvvigionamento di gas lo saranno presumibilmente dal 1° luglio 2025. In generale, gli standard offrono comunque a tutte le imprese e le organizzazioni un valido aiuto per migliorare la resilienza delle proprie infrastrutture TIC.

Sistema di gestione delle crisi

I guasti tecnici ai sistemi TIC nei settori rilevanti per l'approvvigionamento in situazioni di grave penuria non sono spesso di facile soluzione, pertanto è necessaria una gestione strategica delle crisi che mitighi l'impatto sull'approvvigionamento di beni e servizi vitali. In Svizzera non esiste ancora, ma il settore TIC ha i requisiti per colmare le lacune al riguardo. Collabora strettamente con l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) e con l'UFCS per identificare (precocemente) i guasti ai sistemi TIC, inoltre assicura il coordinamento con gli altri settori e propone al Delegato dell'AEP opportune misure per minimizzarne gli effetti.

Con i suoi esperti esterni all'Amministrazione, il settore TIC coinvolge diverse organizzazioni dell'economia cui sono affidati compiti di gestione strategica delle crisi. Ne è un esempio il Financial Sector Crisis Management Center (FS-CSC) che, oltre alle capacità operative, dispone anche di un coordinamento strategico delle crisi. Negli ambiti dove mancano queste cellule di

crisi è compito del settore TIC crearle e coinvolgerle nella gestione strategica delle crisi attraverso l'organizzazione dei quadri di milizia. In primo piano si collocano i Computer Emergency Response Teams (CERT), che esistono già in diversi settori, per esempio nell'approvvigionamento elettrico o nel traffico ferroviario, e si occupano della gestione operativa delle crisi insieme all'UFCS. La cooperazione tra l'UFCS e l'AEP completerà il sistema di gestione delle crisi.

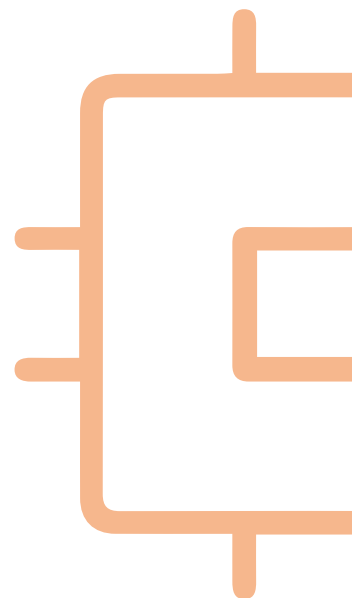
Ottimizzazione delle misure TIC esistenti

Sono oggetto di riesame le misure già predisposte, tra cui la riduzione della larghezza di banda nella telefonia mobile, l'ordine di priorità dei servizi TIC attraverso i blocchi del sistema dei nomi di dominio (blocchi DNS) e l'aumento della potenza di trasmissione delle antenne di telefonia mobile fino

al valore limite di immissione (eliminando temporaneamente il valore limite dell'impianto). I processi per la loro attuazione vengono parallelamente adeguati alle nuove condizioni quadro in collaborazione con gli altri uffici federali coinvolti, ossia l'UFCOM, l'UFCS e l'UFAM.

Gestione dell'elettricità nel settore delle telecomunicazioni

Il contingentamento dei grandi consumatori rappresenta la misura principale per evitare di ricorrere a disinserimenti ciclici della rete in una situazione di grave penuria di elettricità. Per determinati servizi, per esempio il traffico ferroviario e le telecomunicazioni che sono rilevanti ai fini dell'approvvigionamento in situazioni di grave penuria, occorrono soluzioni specifiche. Il settore ha collaborato all'elaborazione di un'ordinanza per le telecomunicazioni.



Logistica

Le catene logistiche per l'approvvigionamento della Svizzera in beni e servizi vitali sono sistemi complessi e interconnessi a livello internazionale. Le loro perturbazioni, dovute per esempio a periodi prolungati di secca del Reno o inattese chiusure delle vie di trasporto, possono provocare difficoltà di approvvigionamento. Per valutarne la rilevanza e le ripercussioni sull'approvvigionamento del Paese, nel settore sono rappresentati i principali vettori di trasporto e la relativa infrastruttura.



Osservazione della situazione di approvvigionamento

Le situazioni sono valutate in base ai sistemi di monitoraggio e alle osservazioni del mercato dei quadri di milizia. L'esperienza insegna che l'attuale abbondanza di informazioni disponibili consente di acquisire precocemente la generale consapevolezza di un'imminente difficoltà di approvvigionamento nella logistica. In tali situazioni è fondamentale che le soluzioni prospettate e l'eventuale ricorso a misure per mitigare la penuria siano verificate di concerto con gli esperti dei quadri di milizia, un organo consolidato e di ampia rappresentanza che svolge un ruolo attivo nell'economia e dispone delle necessarie conoscenze del mercato.

Il settore Logistica è costituito dalla segreteria Logistica e dalle sei divisioni Trasporti aerei, Navigazione d'alto mare, Navigazione sul Reno, Trasporti ferroviari, Piattaforme e Distribuzione nazionale.

Verifica delle misure logistiche da parte del Controllo federale delle finanze nel 2023

Nel 2023 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato le misure stradali predisposte dal settore Logistica e la loro attuazione durante la pandemia di Covid 19. Nel suo rapporto, il CDF ha concluso che le misure dell'AEP «hanno contribuito a mitigare o persino scongiurare le temute strozzature nelle catene di fornitura di beni di prima necessità in Svizzera». Le misure, attuate insieme all'Ufficio federale delle strade (USTRA), consistevano in una temporanea flessibilizzazione dei tempi di guida e dei periodi di riposo, nella deroga temporanea al divieto di

«I quadri di milizia sono un fattore di successo essenziale dell'AEP per l'adempimento del suo mandato costituzionale.»



Andreas Jeppesen
Settore Logistica (milizia)

circolare la domenica e la notte e nell'uso dell'intera capacità di carico dei veicoli a motore. In base ai pareri ricevuti dagli organi di milizia e da diversi rappresentanti dell'economia, tali misure si sono rivelate efficaci durante la pandemia, quando incombeva il rischio di penuria in conseguenza della corsa agli acquisti.

Ottimizzazione delle misure nella circolazione stradale

Le misure adottate nella circolazione stradale sono opportune, tuttavia la prassi rivela un certo margine di miglioramento nei processi definiti e nella loro attuazione. L'AEP e l'USTRA hanno rielaborato insieme questo processo, sancito in un nuovo accordo.

Ottimizzazione dell'utilizzo prioritario dei tracciati ferroviari

L'ordine di priorità dei tracciati ferroviari risale al 2015. Nel frattempo sono intervenuti diversi cambiamenti, soprattutto di natura legislativa. La divisione Trasporti ferroviari ha verificato la misura e l'ha ritenuta opportuna e importante. Insieme alla segreteria Logistica si è quindi proceduto a una revisione del piano e del relativo progetto di ordinanza. La consultazione con l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha portato a concludere che le esigenze dell'AEP potrebbero trovare una migliore risposta nel quadro dell'ordi-

nanza concernente il coordinamento dei trasporti per la gestione di situazioni eccezionali (OCTSE), allora sottoposta a revisione. I relativi lavori sono stati svolti di concerto con l'UFT. Con l'entrata in vigore dell'ordinanza a decorrere dal 1° agosto 2024 si è creata la base legale per questa misura.

Integrazione del trasporto merci su strada nella OCTSE

L'UFT ha lavorato per riunire l'ordinanza concernente il coordinamento dei trasporti in vista di casi di sinistro (OCTS) e l'ordinanza sui trasporti prioritari in situazioni eccezionali (OTPE) nella summenzionata nuova ordinanza concernente il coordinamento dei trasporti per la gestione di situazioni eccezionali (OCTSE). Il trasporto merci su strada non era considerato nelle due ordinanze precedenti, mentre la nuova prevede che le imprese con oltre 20 veicoli per il trasporto di merci con un peso totale pari o superiore a 3,5 tonnellate debbano adottare, nei limiti delle loro possibilità, provvedimenti preparatori atti a mantenere la capacità di trasporto anche in situazioni eccezionali.

Verifica delle misure e rete esterna

Nel settore Logistica sono in corso colloqui mirati con alcuni membri dei quadri di milizia e settori dell'AEP per verificare le misure. L'obiettivo principale è ipotizzare ulteriori misure che nel-

la logistica consentano di reagire in modo efficace a situazioni di grave penuria. Nel corso di questi lavori viene verificata anche l'attuale strategia concernente la rete esterna della Svizzera, tra l'altro accertando fino a che punto una maggiore collaborazione con essa, che include gli Swiss Business Hubs e i Trade Points di Switzerland Global Enterprise, possa essere utilizzata ai fini dell'AEP. La rete esterna comprende attualmente alcune persone dell'organizzazione di milizia del settore che occupano funzioni dirigenziali in imprese estere operanti nella logistica e talora sono anche consoli onorari della Svizzera nei rispettivi Paesi.



Christian Kalt
Settore Logistica (Ufficio federale)

Industria

Il settore Industria ha un ruolo fondamentale come interfaccia strategica. Sostiene gli altri settori dell'AEP garantendo la disponibilità dei beni e degli strumenti industriali (le cosiddette materie prime e ausiliarie) per assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi vitali anche in una situazione di grave penuria. Il settore si concentra sulle materie prime e ausiliarie utilizzate in modo intersettoriale, come gli imballaggi di beni vitali o l'etanolo per la produzione di medicinali e disinfettanti.

Osservazione della situazione di approvvigionamento

Le divisioni tengono elenchi di beni e strumenti sotto osservazione con i quali monitorano regolarmente i rischi legati alla loro fornitura.

Il settore Industria è costituito dalla segreteria Industria e dalle divisioni Strumenti e materiali, Chimica e Imballaggi, che elaborano misure per assicurare l'approvvigionamento di beni e strumenti critici in una situazione di grave penuria.

Sondaggio sullo stato delle possibilità di rifornimento delle AOSS in caso di interruzione di corrente

Su incarico della divisione Strumenti e materiali, nel dicembre 2023 è stato condotto un sondaggio presso i Cantoni e nel Principato del Liechtenstein sullo stato dell'attuazione delle linee guida dell'AEP per l'approvvigionamento di carburante dei Cantoni in caso di interruzione di corrente. Il Consiglio federale è stato messo al corrente dei risultati del sondaggio nella seduta del 14 febbraio 2024. Dal sondaggio è emerso che le possibilità di rifornimento per le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) in caso di interruzione di corrente nei Cantoni sono notevolmente migliorate dall'ultimo sondaggio condotto nel 2018. Oggi 24 Cantoni dispongono di un piano di

base aggiornato per l'approvvigionamento di carburante e ogni Cantone ha almeno una stazione di servizio dotata di un'alimentazione elettrica d'emergenza per le AOSS. In base alle reazioni al sondaggio, il prossimo obiettivo sarà la redazione e la pubblicazione di una linea guida dell'AEP per i gestori di gruppi elettrogeni di emergenza.

Approvvigionamento di imballaggi di plastica

Nel periodo in esame si sono svolti accertamenti presso i produttori e i consumatori di imballaggi di plastica, con l'obiettivo di valutare il fabbisogno minimo di materie prime, prodotti semilavorati (p. es. preformati) e prodotti finiti (p. es. dispositivi di chiusura e sistemi di dosaggio) per gli imballaggi di plastica al fine di soddisfare il fabbisogno di base. Sono stati coinvolti soprattutto i fabbricanti di bottiglie PET e tappi, i produttori di acque minerali, gli imbottiglieri di oli commestibili e i fabbricanti di detersivi nonché di dispositivi medici e articoli per l'igiene. Il rapporto 2023 dell'AEP sulla costituzione di scorte obbligatorie si è basato sui risultati di questi accertamenti. In



considerazione della necessità di ulteriori dati per valutare il fabbisogno, si è deciso di avviare un progetto pilota per acquisire una base di dati migliore. In primo luogo, per gli imballaggi di riso e oli commestibili, si procederà ad analizzare i flussi di sostanze, determinare il fabbisogno di imballaggi ed elaborare proposte per minimizzare i rischi insieme al settore Alimentazione. Si auspica di realizzare un progetto di lavoro esterno con la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW). In un secondo momento l'analisi comprenderà altri prodotti che fanno parte del fabbisogno di base.

Disponibilità di additivi a base di urea per i motori diesel

Gli additivi a base di urea, per esempio AdBlue®, sono indispensabili per il funzionamento dei moderni motori diesel. L'additivo riduce le emissioni di ossido di azoto durante il processo di combustione. I sistemi di avviso dei conducenti installati nel veicolo utilizzano un software per costringere al rifornimento di additivi a base di urea, se necessario. La sostanza di partenza per produrre urea è il gas naturale. In

seguito all'interruzione delle forniture di gas dalla Russia all'UE si è temuta una penuria di AdBlue®, che avrebbe fermato numerosi motori diesel e alcuni generatori. Inizialmente è stata valutata l'ipotesi di disattivare i sistemi di avviso dei conducenti, ma è emerso che l'attuazione operativa su vasta scala avrebbe comportato notevoli problematiche. L'idea è stata per ora accantonata. Gli ulteriori accertamenti si concentrano piuttosto sull'aumento della generale disponibilità di additivi a base di urea.

Materie prime critiche

Diverse materie prime ritenute critiche dall'Unione europea (UE), tra cui cobalto, litio, magnesio, fosforo, terre rare o titanio, sono state analizzate in base alle destinazioni d'uso secondo le statistiche delle importazioni dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e suddivise in «vitali» o «altre». Tra le materie prime classificate come vitali, le destinazioni d'uso sono quindi analizzate per la loro rilevanza nelle catene industriali del valore per l'approvvigionamento in situazioni di grave penuria, dopo di che sono eventualmente estra-

polare le opportune misure. Gli accertamenti e i relativi risultati saranno riportati in un rapporto finale.

Traffico elettronico dei pagamenti e approvvigionamento di contanti

Il mandato secondo la legge sull'approvvigionamento del Paese consiste nella garanzia del traffico pagamenti con i clienti finali in situazioni di grave penuria. Nel novembre 2023, sono stati avviati i primi lavori insieme a rappresentanti del settore finanziario per elaborare misure volte a preservare il traffico pagamenti e l'approvvigionamento di contanti in una situazione di grave penuria.



Gabrielle Lang
Settore Industria (Ufficio federale)

«L'AEP è uno straordinario esempio a livello mondiale di come l'economia e lo Stato possono collaborare in vista di un obiettivo comune. Non solo la preparazione condivisa di possibili scenari, ma soprattutto anche la rete costituita e i contatti diretti tra economia e Stato ci aiutano a reagire agli eventi con tempestività ed efficienza. L'AEP è per me più di un'«organizzazione», è piuttosto un affare di cuore.»



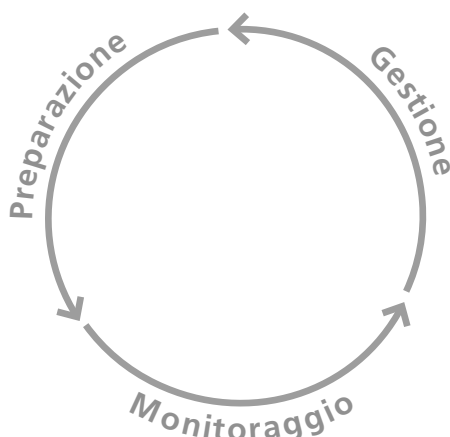
Marc Weidmann
Settore Industria (milizia)

Programma Hardi NES

Digitalizzazione armonizzata – Il programma Harmonization of digitalization National Economic Supply (Hardi NES) consentirà all'AEP di coordinare i suoi processi fondamentali e importanti processi intersettoriali. I lavori di digitalizzazione e automazione condotti nei progetti si inseriscono nella riforma in atto dell'AEP e sono strettamente coordinati con essa.



Digitalizzazione armonizzata dei processi operativi



L'ottimizzazione e l'armonizzazione dei processi e degli strumenti operativi nonché la digitalizzazione e l'automazione mirata dei pertinenti processi rivestono una fondamentale importanza per fornire servizi efficienti nell'attuale Amministrazione così come nel mondo delle imprese. Con l'obiettivo di continuare ad adempiere in modo efficace il suo mandato legale in un contesto in continua trasformazione, l'AEP deve inevitabilmente sottoporsi a una trasformazione digitale accuratamente pianificata e coordinata. In questa ottica si è quindi deciso, cominciando dai processi centrali, di armonizzare i processi operativi gestiti per tradizione nei diversi settori in ampia autonomia e di raggruppare i progetti e i piani di digitalizzazione nel programma Hardi NES per sfruttare le sinergie e gestire e sviluppare progetti in modo efficiente.

Obiettivo

L'obiettivo del programma Hardi NES è una digitalizzazione armonizzata che comprenda tutti i settori dell'organizzazione dell'Approvvigionamento economico del Paese per fornirle un sostegno efficace nella preparazione e gestione delle situazioni di penuria sulla base di processi e, nel contempo, per semplificare la collaborazione con partner interni ed esterni.

Progetti attuali

- È necessario intervenire in diversi ambiti. Nel settore Agenti terapeutici è stato condotto nel 2023 un progetto pilota (studio) che evidenzia un notevole potenziale di automazione grazie alla digitalizzazione e sonda le possibilità dello scambio elettronico dei dati.
- Nel settore Energia è necessario intervenire rapidamente per un monitoraggio da medio a più lungo termine del gas naturale. Inoltre occorre attuare una soluzione applicativa per il contingentamento.
- Nella sezione Costituzione di scorte è necessario sostituire l'attuale software utilizzato nella gestione dei dati sulle scorte obbligatorie per adeguarsi agli attuali standard della Confederazione e al fabbisogno di automatizzare valutazioni e statistiche.
- Nel settore Alimentazione dovrà essere istituito un monitoraggio continuo per adempiere il mandato legale in tempi utili.
- È inoltre necessario proseguire il processo di automazione intersettoriale anche nella gestione dei portatori di interessi e nella pubblicazione di decisioni e di altri documenti.

I progetti Piattaforma farmaci e Monitoraggio del gas sono i primi dell'intero programma. Seguiranno il contingentamento dell'elettricità e la gestione dei dati sulle scorte obbligatorie.

Progressi nella digitalizzazione

Il rilevamento automatico dei dati dovrebbe consentire sostanziali miglioramenti (maggiore efficienza, migliore base decisionale per le misure, conoscenza situazionale e pianificazione predittive). Un elevato livello di digitalizzazione permette non solo di ottimizzare l'attività interna dell'AEP, ma anche di semplificare e rendere più efficace la collaborazione con partner dell'Amministrazione ed esterni.

Sguardo rivolto al futuro

Come base per predisporre le misure, attuare il monitoraggio e gestire le situazioni (imminenti) di grave penuria, il programma di digitalizzazione si concentra in particolare sui processi che accomunano i diversi settori, tra cui la raccolta e il monitoraggio dei dati, nonché su importanti processi di supporto o trasversali. Hardi NES potrà fornire l'auspicato valore aggiunto e risultati proficui solo con il lungimirante coinvolgimento dei portatori di interessi interni ed esterni. Tra i requisiti fondamentali di un programma di digitalizzazione rivolto al futuro si annoverano anche l'uso sistematico delle sinergie, la facilità d'uso e l'interoperabilità nonché la struttura modulare dei sistemi. Si sta valutando anche il ricorso all'intelligenza artificiale per determinati punti del programma.

Hardi NES dovrà fornire un contributo importante alla preparazione e gestione tempestive di situazioni di grave penuria di beni e servizi vitali, quindi consentire una moderna gestione delle crisi di approvvigionamento su scala nazionale.

In primo piano: grave penuria di elettricità





Che cos'è una « grave penuria di elettricità »?

In Svizzera, gran parte del fabbisogno di energia è coperto da petrolio, gas naturale ed elettricità. Quest'ultima riveste un ruolo fondamentale per la popolazione e l'economia, con una quota del fabbisogno energetico complessivo del 25 per cento circa. Per garantirne l'approvvigionamento, il nostro Paese deve produrre una quantità sufficiente di corrente, disporre di una buona infrastruttura di rete e ricorrere alle importazioni.

Se a seguito di problemi su questi fronti (capacità limitata di produzione, trasmissione e/o importazione) si viene a creare uno squilibrio tra la domanda e l'offerta di corrente che dura giorni, settimane o addirittura mesi, si parla di penuria o di crisi dell'approvvigionamento elettrico. Ciò può accadere per esempio quando la produzione interna di corrente si riduce a causa del basso livello dei laghi o dei fiumi e non si riesce a compensare il deficit con importazioni più ingenti. In una situazione di penuria di elettricità non è più possibile garantire l'approvvigionamento illimitato e ininterrotto di energia elettrica per gran parte dei consumatori finali attingendo alle reti nazionali.

Misure dell'AEP in una situazione di grave penuria

In Svizzera l'approvvigionamento di elettricità è generalmente nelle mani dell'economia, ma se quest'ultima non riesce ad affrontare la penuria con i propri mezzi, interviene la Confederazione. In una situazione di grave penuria devono essere adottate misure che aumentino l'offerta di elettricità o ne riducano il consumo per assicurare la stabilità della rete ed evitare un'interruzione dell'erogazione di elettricità. In caso di imminente o sopraggiunta grave penuria, il Consiglio federale definirà le misure in funzione della gravità della situazione. Se le misure di risparmio adottate spontaneamente dall'economia e dai privati non sono sufficienti, è possibile emanare le prime **limitazioni dei consumi e i primi divieti** a livello di comfort, come la limi-

tazione dell'illuminazione esterna. A seconda dell'entità della penuria non si escludono ulteriori restrizioni e divieti che possono riguardare, per esempio, il funzionamento delle spa o gli orari di apertura dei negozi. Parallelamente è possibile intervenire sull'**aumento dell'offerta**. Il Consiglio federale può disporre che le centrali di riserva producano per il mercato dell'elettricità.

In una situazione di grave penuria può essere necessario il **contingentamento dei grandi consumatori**. In tal caso sono contingentati i centri di consumo con un consumo di almeno 100 MWh. Solo i grandi consumatori hanno la possibilità di acquistare energia elettrica sul mercato libero. Ciò riguarda oltre 34 000 grandi consumatori, responsabili di poco meno della metà del consumo di elettricità in Svizzera. I grandi consumatori dispongono solitamente di un contatore che misura il consumo nel tempo e può trasmetterlo automaticamente al gestore della rete di distribuzione. Generalmente, le imprese più piccole non dispongono ancora di questo metodo di misurazione

e non possono quindi né calcolare né misurare il proprio risparmio. Durante il periodo di contingentamento i grandi consumatori hanno a disposizione solo una determinata quota dell'energia elettrica consumata nello stesso periodo dell'anno precedente. In caso di **contingentamento immediato** i consumi devono essere ridotti ogni giorno, mentre per il contingentamento ordinario il periodo di misurazione si estende sull'arco di un mese.

Come misura estrema nei casi più gravi si può ricorrere a **disinserimenti ciclici della rete**, che hanno lo scopo di evitare un blackout incontrollato. Alcuni consumatori finali, che assicurano l'approvvigionamento di beni e servizi vitali, possono essere esclusi dalle interruzioni di corrente nei limiti delle possibilità tecniche. Ciò riguarda, per esempio, le reti elettriche per l'assistenza medica di base negli ospedali e nelle case di cura, le organizzazioni di soccorso, l'esercito e le telecomunicazioni. Può essere esclusa anche una sottorete, se la sua produzione di elettricità è maggiore del consumo.



La centrale di riserva di Birr è pronta all'impiego dal 24 marzo 2023. Sarà utilizzata unicamente in una imminente o sopraggiunta situazione di grave penuria e deve essere disattivata entro la fine del 2026.

Retrospectiva: insegnamenti tratti dalle criticità di approvvigionamento di energia nell'inverno 2022/23

L'AEP agisce nell'intersezione tra le misure preventive proprie alle imprese, la gestione della continuità operativa e i provvedimenti imposti dallo Stato. A fronte delle criticità di approvvigionamento di energia verificatesi nel 2022/23, è emersa chiaramente l'esigenza da parte dell'economia, della politica e della popolazione di maggiori informazioni sulla concreta attuazione delle misure di intervento. In particolare le imprese devono sapere quando lo Stato si attiva e con quali strumenti nelle crisi di approvvigionamento. I preparativi all'imminente situazione di grave penuria hanno mostrato in modo esemplare l'interdipendenza tra le misure proprie dell'economia e gli interventi statali. Le prime

misure di gestione regolamentata della Confederazione decise in collaborazione con i rappresentanti dell'economia hanno posto alcuni settori di fronte a notevoli sfide. In una fase successiva, l'economia e la Confederazione hanno quindi elaborato di concerto soluzioni che tenevano conto delle esigenze specifiche di questi settori. Un simile processo iterativo presuppone che gli attori coinvolti conoscano le misure pianificate della Confederazione e le affrontino. È altresì emerso quanto sia importante disporre dei dati che consentano di riconoscere tempestivamente un'imminente situazione di penuria. I seguenti esempi mostrano la rilevanza di una stretta interazione tra economia e Stato.



Immagine simbolica: scaffali vuoti dovuti alle perturbazioni dell'approvvigionamento di derrate alimentari.

Approvvigionamento alimentare

I numerosi sottoprocessi nel settore alimentare sono interdipendenti, pertanto l'approvvigionamento ininterrotto di elettricità è essenziale per preservare la filiera alimentare svizzera e, quindi, l'approvvigionamento di derrate alimentari. Devono essere anticipate quante più misure possibili di gestione regolamentata dell'elettricità per evitare di ricorrere a disinserimenti ciclici della rete. Per mitigare i potenziali effetti di tali misure sull'approvvigionamento alimentare è necessario uno stretto coordinamento tra i portatori di interessi. Attualmente i dialoghi tra i rappresentanti dei settori dell'economia privata, i Cantoni e la Confederazione sono condotti sotto forma di tavole rotonde nel corso delle quali viene elaborato un piano intersettoriale per garantire l'approvvigionamento alimentare nel caso di una grave penuria di elettricità che interessi l'intero Paese. Inoltre, è importante sensibilizzare la popolazione sull'importanza delle scorte d'emergenza. Il sito dell'UFAE sarà rinnovato nell'ottobre 2024 in modo da attirare l'attenzione anche dei più giovani. È previsto di attuare progressivamente ulteriori misure di sensibilizzazione per raggiungere il maggior numero possibile di gruppi d'interesse.

Approvvigionamento di agenti terapeutici

Da un'analisi degli effetti delle misure di gestione controllata dell'elettricità sulla produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di agenti terapeutici è risultato che la relativa filiera è preparata a una possibile penuria di elettricità. La maggior parte delle imprese, fatta eccezione per le farmacie, sono dotate di gruppi elettrogeni di emergenza, che possono fornire elettricità agli impianti per 48 ore e oltre.

Aviazione

Le verifiche condotte con Skyguide nella primavera 2023 hanno evidenziato che il servizio di sicurezza aerea dovrebbe sospendere la propria attività già con un contingentamento dell'elettricità del 10 per cento a causa dell'interruzione dei servizi di telecomunicazione. Il settore delle telecomunicazioni ha quindi elaborato una soluzione settoriale sulle procedure da seguire in caso di contingentamento dell'elettricità. Il Delegato all'Approvvigionamento economico del Paese ha incaricato l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) il 29 settembre 2023 di preparare un'ordinanza sulla base della soluzione settoriale con l'obiettivo di preservare le telecomunicazioni al verificarsi di tale eventualità. Grazie a questi sviluppi positivi, Skyguide è ora in grado di mantenere operativi i suoi servizi di sicurezza aerea presumibilmente fino a un contingentamento dell'elettricità del 30 per cento.

Trasporti pubblici

I trasporti pubblici sono un sistema collegato in rete in tutta la Svizzera. Il contingentamento di singoli centri di consumo rilevanti per l'esercizio dei trasporti pubblici (TP) ostacolerebbe notevolmente o impedirebbe il contributo dei TP all'approvvigionamento del Paese. L'Unione dei trasporti pubblici, sotto la direzione delle Ferrovie federali svizzere (FFS) in qualità di impresa guida e in collaborazione con la Confederazione, ha quindi elaborato un modello alternativo di gestione regolamentata per i trasporti pubblici in situazioni di penuria. Esso consente di preservare fino a un certo livello i trasporti pubblici rilevanti per l'approvvigionamento e il trasporto di merci su rotaia anche durante un contingentamento e nel contempo di assicurare che l'obiettivo generale di risparmio sia conseguito. Sulla base del piano settoriale, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT), in qualità di responsabile del coordinamento dei trasporti in caso di sinistro, ha elaborato un'ordinanza sulla gestione in collaborazione con l'AEP e ha avviato una consultazione pubblica.

Gestione delle crisi

Non ogni difficoltà di approvvigionamento si traduce subito in una crisi e non ogni crisi ha inevitabili ripercussioni sull'approvvigionamento. L'AEP deve tuttavia essere pronta ad affrontare crisi complesse e, al verificarsi di un evento, a collaborare con le organizzazioni di crisi della Confederazione, dei Cantoni e dell'economia. Sono in corso diversi lavori per migliorare la gestione di crisi dell'AEP.

Alcune criticità possono essere gestite dall'AEP con le sue strutture e i processi ordinari. Misure tra cui la liberazione di scorte obbligatorie sono sperimentate e messe regolarmente in atto, per esempio nell'approvvigionamento di agenti terapeutici.

Le conseguenze di una perturbazione su larga scala, come una pandemia o una grave penuria di elettricità, non possono tuttavia essere affrontate nell'organizzazione ordinaria a causa della loro complessità e, talvolta, dell'urgenza. Qui occorre fare ricorso alla gestione di crisi dell'AEP.

Migliorata l'organizzazione di crisi dell'Amministrazione federale

Sulla base degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19, il 29 marzo 2023 il Consiglio federale ha preso una decisione di principio per migliorare l'organizzazione della gestione di crisi della Confederazione, che prevede ora uno stato maggiore di crisi a livello politico-strategico e uno a livello operativo nonché uno stato maggiore centrale incaricato di fornire supporto. Su questa base, sotto la guida del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) e della Cancelleria federale (CaF), è stata elaborata la nuova ordinanza sull'organizzazione di crisi dell'Amministrazione federale, posta in consultazione nell'estate 2024. Gli sviluppi futuri di questo progetto sono rilevanti per l'AEP in particolare per la gestione delle interfacce all'interno dell'Amministrazione federale e con i Cantoni, ma a prescindere da essi possono già essere apportati molti miglioramenti alla gestione di crisi dell'AEP.

Le passate crisi (sfiorate) e gli adeguamenti strutturali nell'Ufficio federale hanno evidenziato determinate carenze. L'AEP si sta quindi occupando di ripensare la sua gestione di crisi, oltre che di migliorare l'organizzazione di crisi dell'intera Amministrazione federale.

La gestione di crisi dell'AEP viene ottimizzata in collaborazione con il Comando istruzione alla condotta e comunicazione (CCC) dell'Esercito svizzero e nel 2024 l'attenzione si è focalizzata sull'organizzazione e i processi all'interno dell'UFAE. In gennaio la direzione e parti dello stato maggiore dell'UFAE hanno esercitato l'attuale gestione di crisi sotto l'osservazione dei rappresentanti del CCC. In aprile l'UFAE ha partecipato a una formazione continua del CCC nel corso della quale la gestione di crisi era esercitata secondo i processi dell'Esercito svizzero. Nell'estate 2024, l'UFAE ha quindi elaborato il suo manuale di crisi avvalendosi dei risultati di queste due esercitazioni e con un supporto esterno. La migliorata organizzazione di crisi dell'UFAE sarà verificata all'inizio di dicembre 2024 nell'ambito di un'ulteriore esercitazione.

Oltre a questi interventi sulla gestione di crisi all'interno dell'Ufficio federale, nel 2023 e nel 2024 si sono svolte diverse esercitazioni con i settori. Per esempio, nel settore Energia sono stati verificati i processi in una situazione di penuria di elettricità e gas. Il settore Alimentazione ha praticato e ottimizzato il processo di liberazione delle scorte obbligatorie insieme agli attori coinvolti.

Se nel 2024 la priorità era data al miglioramento della gestione di crisi interna all'Ufficio, nel 2025 dovranno essere ottimizzate le interfacce con i partner dell'AEP all'interno e all'esterno dell'Amministrazione federale.

Scorte obbligatorie

Obbligo di detenere scorte

Le imprese che importano o immettono in commercio per la prima volta merci delle scorte obbligatorie sottostanno in linea di principio all'obbligo di costituire scorte. Tali merci saranno detenute in aggiunta alle scorte libere e rimangono di proprietà dell'impresa che sottostà all'obbligo di costituire scorte. In caso di necessità, le scorte obbligatorie si trovano quindi già nei consueti canali di distribuzione. Le imprese movimentano regolarmente le merci e si assicurano che la qualità delle scorte sia conforme agli standard consueti nel commercio.

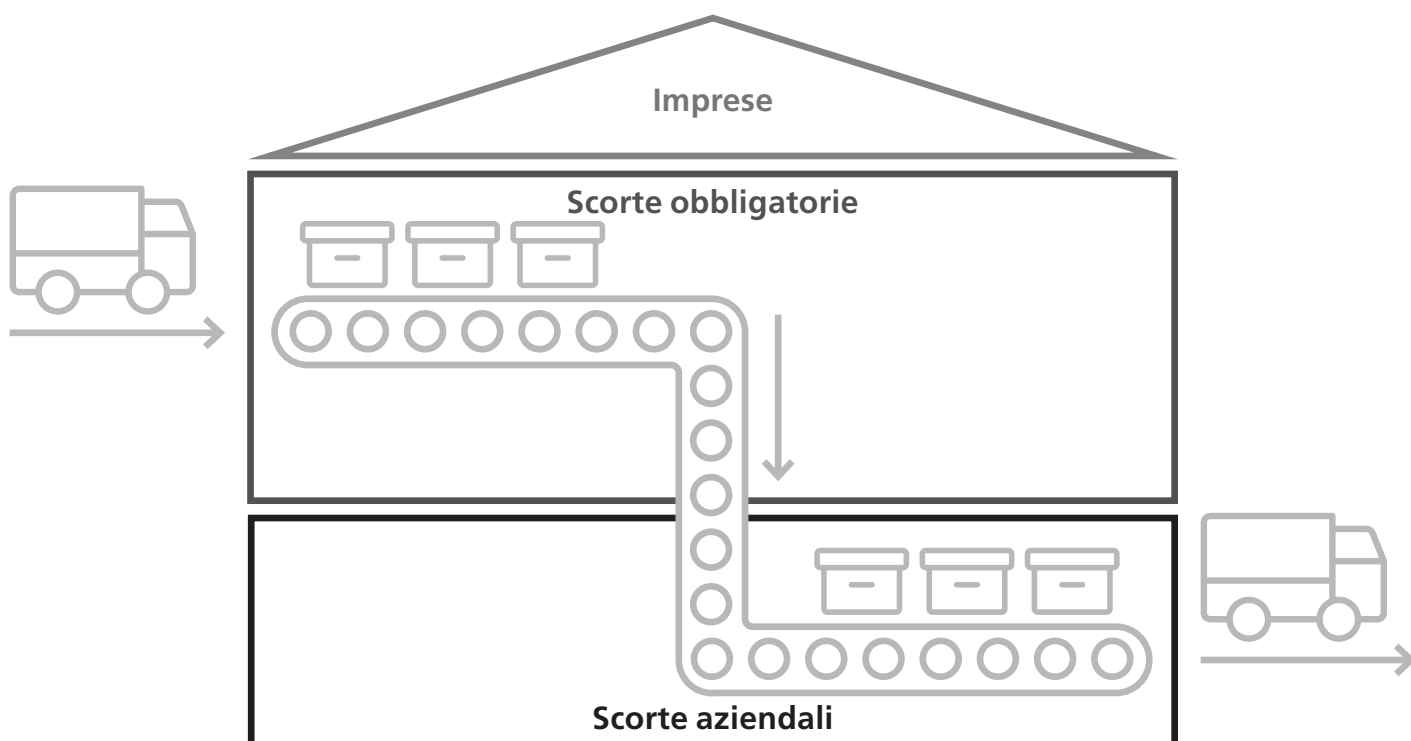
Dal momento che acquistano, immagazzinano e vendono tali merci anche nell'ambito della loro normale attività, le imprese dispongono delle conoscenze necessarie. La Confederazione si avvale di questa competenza e rinuncia consapevolmente a creare strutture parallele. L'Amministrazione federale si limita a controllare se le imprese adempiono il loro obbligo di costituire scorte come prescritto.

Merchi che costituiscono scorte obbligatorie

Le scorte sono costituite da derrate alimentari e alimenti per animali (soprattutto cereali, zucchero, riso, oli e grassi commestibili, caffè), concimi azotati, fonti energetiche (benzina, diesel, cherosene, barre di uranio), agenti terapeutici (tra l'altro antibiotici, antidolorifici e vaccini) nonché piccole quantità di granulati di plastica per la produzione di imballaggi. Le scorte coprono il fabbisogno del Paese per due-sei mesi.

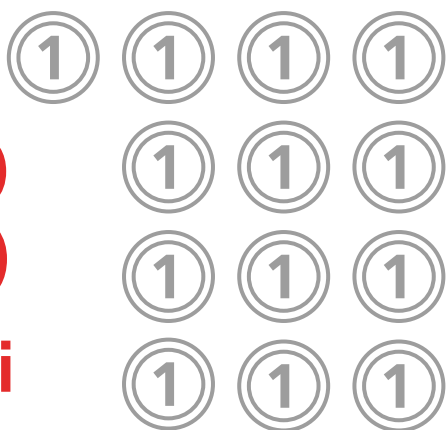
Sistema delle scorte obbligatorie

Vigilanza da parte della Confederazione



13

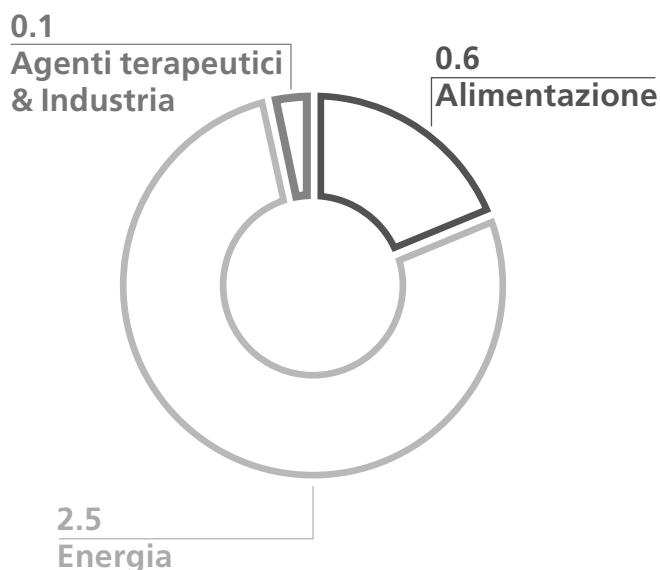
franchi



Costi e valore delle scorte

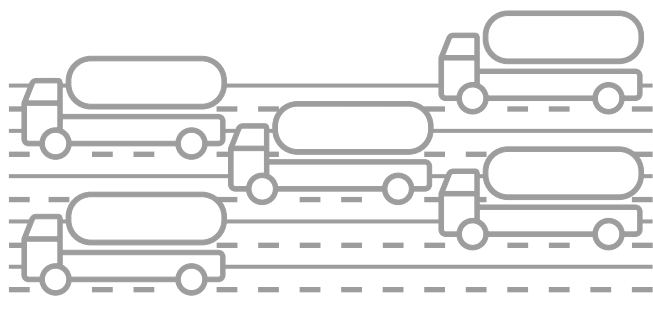
A fine 2023 le scorte obbligatorie avrebbero avuto un valore di mercato totale di circa 3,2 miliardi di franchi. I costi annui delle scorte obbligatorie ammontano a circa 13 franchi pro capite.

Valore di mercato delle scorte obbligatorie in miliardi a fine 2023



Prodotti petroliferi

I camion cisterna pieni (capacità 30 000 l, 12,5 m di lunghezza) occuperebbero una tratta autostradale a 5 corsie da San Gallo a Ginevra.



Caffè verde

Se tostato (al netto della perdita di peso), si otterrebbero circa 1,9 miliardi di tazze di espresso.



Alimenti e foraggio

Un treno merci con 50 tonnellate per vagone si estenderebbe da Zurigo a Losanna.



Allegato

Mandato della vigilanza

L'UFAE ha il compito di garantire la costituzione di scorte obbligatorie (CSO) di beni vitali. A tal fine stipula con le imprese contratti per la costituzione delle scorte, concede garanzie sui prestiti per scorte obbligatorie ed è l'autorità di vigilanza sulle organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie (OCSO). Queste organizzazioni di aiuto reciproco di diritto privato dell'economia hanno fondi di garanzia (FG) per coprire i costi dello stoccaggio e di capitale e il rischio di una diminuzione dei prezzi delle scorte obbligatorie (SO). L'UFAE vigila affinché i contributi siano utilizzati conformemente allo scopo previsto secondo il principio della liquidazione senza utili né perdite per i depositari di scorte (DSO).

Premessa concernente i dati

Gli indicatori sono talvolta arrotondati. Riguardano diversi giorni di riferimento a causa dei diversi processi e anni contabili.

Scorte obbligatorie/Copertura del fabbisogno per il 2023

Ramo	Merci che costituiscono SO	Tipo di CSO	FC (mesi)	Volume necessario	Volume effettivo	+/- %
Alimentazione	Zucchero	Obbl.	3,0	50 000 t	55 000 t	10,0 %
	Riso	Obbl.	4,0	14 750 t	16 400 t	11,2 %
	Oli e grassi commestibili	Obbl.	4,0	39 200 t	35 600 t	-9,2 %
	Caffè	Obbl.	3,0	21 275 t	18 750 t	-11,9 %
	Grano tenero (consumo da tavola)	Obbl.	4,0	157 975 t	160 000 t	1,3 %
	Grano duro (consumo da tavola)	Obbl.	4,0	18 000 t	23 000 t	27,8 %
	Grano tenero (cons. umano e anim.)	Obbl.	3,0	167 350 t	210 800 t	v. comm.
	Cereali calorici da foraggio	Obbl.	3,0	167 350 t	98 500 t	v. comm.
	Foraggio proteico	Obbl.	2,0	76 650 t	86 050 t	10,9 %
	Concimi azotati (azoto puro)	Obbl.	1/3 vegetativo	17 000 t	17 350 t	2,0 %
	Sementi di colza	Obbl.	12,0	60 t	20 t	v. comm.
	Ingredienti per la produzione di lievito	Compl.	1,0	516 t	516 t	0,0 %
Energia	Benzina	Obbl.	4,5	1 063 000 m³	1 143 850 m³	7,6 %
	Cherosene	Obbl.	3,0	293 000 m³	385 600 m³	31,6 %
	Diesel	Obbl.	4,5	1 217 000 m³	1 235 100 m³	1,5 %
	Olio combustile extraleggero (e.l.)	Obbl.	4,5	1 048 000 m³	1 134 900 m³	8,3 %
	Olio combust. e.l. come sost. del gas	Obbl.	4,5	380 621 m³	380 621 m³	0,0 %
	Barre di uranio	Compl.	Ricarica per due reattori	100 U	100 U	0,0 %
Ag. terapeutici e disp. medici	Antinfettivi per uso umano	Obbl.	6,0	14 360 kg	12 620 kg	-14,0 %
	Antinfettivi per uso veterinario	Obbl.	2,0	4 590 kg	4 160 kg	-9,4 %
	Inibitori della neuraminidasi	Obbl.	Pandemia	3 153 kg	3 153 kg	0,0 %
	Analgesici e oppiacei potenti	Obbl.	3,0	372 kg	414 kg	11,0 %
	Vaccini	Obbl.	4,0	878 681 U	724 546 U	-18,0 %
	Altri medicinali della medicina um.	Obbl.	3,0	559 U	516 U	-8,0 %
	Kit per la donazione di sangue	Compl.	3,0	69 200 U	69 200 U	0,0 %
Industria	Materie plastiche	Compl.	-	-	81 t	v. comm.

Legenda

FC: fabbisogno da coprire, obbl.: scorte obbligatorie, compl.: scorte complementari, U: unità

Scorte obbligatorie: le quantità necessarie si basano sui valori indicati nelle ordinanze del DEFR.

Scorte complementari: i volumi necessari sono concordati tra l'UFAE e i depositari di scorte obbligatorie in base al fabbisogno necessario. I volumi effettivi si riferiscono a fine 2023. I valori indicati per gli agenti terapeutici si riferiscono alle quantità del principio attivo.

Helvecura effettua la valutazione sempre in maggio.

Commento (comm.)

Alimentazione: le ordinanze del DEFR prevedono che il volume complessivo di alimenti ricchi di calorie debba essere costituito almeno per la metà da grano tenero, che può essere utilizzato sia nel consumo da tavola sia da foraggio. A fine 2023 i volumi effettivi di zucchero e riso sono superiori al fabbisogno da coprire prestabilito, mentre sono inferiori quelli di caffè e di oli e grassi commestibili. I volumi delle scorte obbligatorie saranno adeguati al fabbisogno da coprire nel 2024. Le sementi di colze devono essere stoccate come scorte obbligatorie dall'aprile 2022. Il volume complessivo ammonta a 60 tonnellate, pari al volume annuo medio di sementi di colza importate. La costituzione delle scorte obbligatorie è cominciata nel 2023 e si concluderà a fine 2025.

Energia: a causa dei volumi elevati e della volatilità del mercato, i volumi sono adeguati con un ritardo temporale. A seguito del consumo inferiore di

cherosene dovuto alla pandemia negli anni 2020 e 2021, il volume effettivo delle scorte obbligatorie supera attualmente il fabbisogno da coprire.

Agenti terapeutici: gli antinfettivi per uso umano pronti all'uso e i relativi principi attivi sono presenti nelle scorte obbligatorie. A causa delle persistenti difficoltà di approvvigionamento, per gli antinfettivi pronti all'uso (per uso umano e veterinario) nonché i vaccini si è attinto ripetutamente alle scorte obbligatorie. La costituzione di scorte obbligatorie di altri medicinali per uso umano, per esempio l'adrenalina o l'immunoglobulina, è tuttora in corso.

Industria: la composizione delle scorte obbligatorie sarà verificata nel periodo corrente insieme al settore Industria dell'AEP a seguito dei cambiamenti strutturali intervenuti nell'industria della plastica.

Contratti per la costituzione di scorte obbligatorie

Contratti e finanziamento	Fine 2021	Fine 2022	Fine 2023
N. di contratti per scorte obbligatorie	285	277	291
Valore complessivo SO (mio. fr.)	3 094	3 619	3 237
Garanzie fed. sui mutui per SO (mio. fr.)	213	150	164
Numero di depositari con mutui per SO	45	43	45
Numero di fallimenti	0	0	0
Perdite sui mutui (mio. fr.)	0	0	0
Numero di accordi bancari	15	12	11

Commento
Le scorte obbligatorie sono di proprietà delle singole imprese. Le oscillazioni dei prezzi sono assunte dal fondo di garanzia (riserve di valutazione). A seguito della diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi, il valore totale delle scorte obbligatorie è diminuito nel 2023 rispetto al 2022.

Numero di controlli e permessi generali d'import. (PGI)	2021	2022	2023
Controlli delle scorte obbligatorie (OCSO)	853	872	831
Controlli delle scorte obbl. UFAE	27	16	29
Violazioni degli obblighi	6	13	29
Nuova assegnazione di PGI Aliment.	1 767	1 679	1 575
Nuova assegnazione di PGI Energia	33	31	30

Commento
Le OCSO svolgono i controlli annuali delle SO su istruzioni dell'UFAE, che verifica annualmente i documenti relativi ai controlli presso le OCSO. Per le SO comuni e complementari l'UFAE svolge controlli autonomi. Infliggere sanzioni in caso di violazioni degli obblighi di CSO compete all'UFAE. Nel regime delle tasse doganali il PGI serve a rilevare chi sottostà all'obbligo di CSO e di versamenti di contributi al FG. Chi importa di più di un minimo definito deve stipulare un contratto per SO con l'UFAE.

Organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie

Ramo	Nome	Merci SO	Anno di fondazione	Membri 2022	2023	Richieste 2022	2023	Costi CSO in mio. fr. 2022	2023
Alimentazione	réserveuisse	Cereali, derrate alim./alim. per animali	1948/2003	100	99	23	19	52,2	55,4
	Agricura	Concimi	1950	15	16	4	3	2,1	2,3
Energia	Carbura	Carburanti e combustibili liquidi	1932	54	53	12	11	54,4	60,4
	Provisiogas	Gas naturale	2015	15	19	3	1	4,5	6,9
Ag. terapeutici	Helvecura	Medicamenti	1951/2004	81	84	3	4	2,1	2,5
Total				265	271	45	38	115,2	127,5

Commento
Le richieste delle OCSO riguardano l'adeguamento dei contributi ai FG e le indennità per le spese di deposito nonché le modifiche di disposizioni di legge.

Fondo di garanzia (FG)

OCSO	Entrate in mio. di franchi			Uscite in mio. di franchi			Stato FG a fine anno in mio. fr.			Riserve di valutazione Fine anno in mio. fr.		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
FG réserveuisse	75,7	80,9	61,2	69,2	115,6	72,6	117,1	82,4	71,1	485	494	595
FG Agricura	1,3	1,1	1,1	3,0	2,1	2,3	7,7	6,7	5,6	-	-	-
FG Carbura	47,7	549,3	86,4	72,0	284,8	401,5	478,9	743,4	428,3	2 020	2 500	2 093
FG Provisiogas	5,4	6,3	5,2	4,6	5,3	6,9	4,7	5,7	4,1	-	-	-
FG Helvecura	1,8	1,8	2,0	2,5	2,9	2,5	22,1	21,0	20,4	-	-	-

Periodo: i dati del 2023 sono estrapolazioni delle organizzazioni incaricate di costituire scorte obbligatorie.
Entrate: contributi al FG, rimborsi di ammortamenti da parte dei depositari di scorte obbligatorie al FG, redditi della sostanza
Uscite: pagamenti ai depositari di scorte obbligatorie a titolo di indennità per le spese di deposito e i costi del capitale, indennità d'investimento, ammortamenti, amministrazione
Riserve di valutaz.: richieste di rimborso dei FG ai depositari di scorte obbligatorie (riserve occulte) Queste riserve sono realizzate con la riduzione delle scorte. In quel momento gli ammortamenti da parte dei depositari di scorte obbligatorie devono essere rimborsati al FG.

Commento
FG réserveuisse: réserveuisse applica il regime delle tasse doganali per rilevare i contributi al FG. Le entrate possono subire notevoli oscillazioni a causa della volatilità dei prezzi sui mercati mondiali (p. es. sistema dei prezzi soglia per gli alimenti per animali). A causa delle disposizioni dell'OMC/degli accordi di libero scambio sulle tasse doganali, si stanno valutando le future opzioni di finanziamento del FG. Il deficit di finanziamento del FG per gli oli e i grassi è attualmente coperto dal settore. Grazie all'introduzione di un certificato di importazione, nel FG per lo zucchero sono confluiti meno fondi sotto forma di rimborso per le esportazioni di merci trasformate.

FG Agricura: Agricura applica il sistema della prima immissione in commercio. I rischi dei prezzi sono a carico del depositario di scorte obbligatorie.

FG CARBURA: la vendita di prodotti petroliferi è nel complesso diminuita. La riduzione dei volumi delle scorte obbligatorie di benzina e olio combustibile in risposta alle variazioni della domanda ha comportato la costituzione di riserve elevate nel FG per la benzina e l'olio combustibile con gli ammortamenti

rimborsati. In particolare il FG olio combustibile presenta un grado di copertura molto elevato. Per riportarlo a un livello adeguato, i consumatori beneficiano di uno sconto sul prezzo di acquisto di olio combustibile. Il patrimonio del fondo è stato ulteriormente alimentato con la liberazione delle scorte obbligatorie nel 2022. Questo incremento è stato in parte compensato con la reimmissione della merce in deposito nel 2023.

FG Provisiogas: il FG per il gas naturale finanzia il deposito delle scorte obbligatorie sostitutive di olio combustibile e.l. A seguito dalle minori importazioni di gas nel 2023 rispetto al 2022 e dell'aumento delle spese di deposito dovuto al mutato scenario dei tassi, il risultato dell'esercizio del FG per il gas naturale al 30 settembre 2023 è negativo.

FG Helvecura: Helvecura applica il sistema della prima immissione in commercio. Gestisce i FG per la medicina umana, la medicina veterinaria, le pandemie, gli analgesici e gli oppiacei potenti, i vaccini, le immunoglobuline e un FG per altri medicamenti della medicina umana. I fondi di garanzia sono nel complesso in equilibrio.

Prospettiva/Priorità per il 2024

Prosegue la costituzione di scorte obbligatorie di sementi di colza

Impressum

Edito da

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese UFAE
info@bwl.admin.ch

Fotografie

Unsplash: Claudio Schwarz (pag. 28, 31)
Keystone-SDA: Michael Buholzer (pag. 30)

Internet

www.bwl.admin.ch

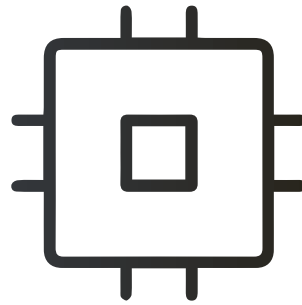
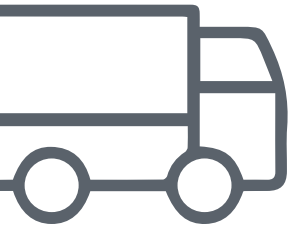


Calcolatore delle scorte d'emergenza

www.notvorratsrechner.bwl.admin.ch



Ottobre 2024



agire.

pronti ad agire.
Collaborazione vincente tra Stato ed economia

